



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 15 MARZO 2006

PALAZZO CENTI



BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 14.02.2006, n. 27/5:

Relazione anno 2005 della Commissione di Vigilanza – Presa d’atto..... Pag. 7DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 25.11.2005, n. 1263/P:

LL.RR. 28/94 e 106/94 - Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – Piano triennio 2004/2006 – Punto B. Redazione dei Piani Economici di Gestione dei patrimoni agro-silvo-pastorali - Annualità 2005 – Approvazione graduatorie progetti e Concessione contributi alle istanze ammesse e finanziate – Sospensione par. 6 e par. 7 parte B. Piano Triennio 2004-2006 – D.G.R.A. n. 857/2004. Pag. 14

DELIBERAZIONE 29.12.2005, n. 1381:

L.R. 83/2000 – Art. 34 – Fondo Regionale per interventi in campo ambientale. Assegnazione contributi..... Pag. 21

DELIBERAZIONE 30.01.2006, n. 60:

Legge Regionale 8.02.2005, n. 6 “Legge Finanziaria”. - Art. 132 “Modifiche alla legge regionale 26 luglio 1983, n. 54”. Approvazione schema di convenzione. . Pag. 21

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 10.02.2006, n. 28:

IPAB Asilo Infantile “G. Tattoni” di Bel-lante (TE) - L.R. 1 agosto 1978, n. 42, art. 5 – Nomina Commissario Regionale. .. Pag. 28

DECRETO 10.02.2006, n. 29:

Sostituzione membro della Commissione Tripartita Regionale. Pag. 28

DETERMINAZIONI

*Direttoriali*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 15.02.2006, n. DH/15:

Legge 6/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 – D.Lgs 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta D’Emilio Francesco e D’Alessandro Lorella – Alanno. Pag. 29

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 16.02.2006, n. DI/16:

D.O.C.U.P. Abruzzo 2000 – 2006 – Ob-biettivo 2 – Programma Quadro per lo Sviluppo delle Attività Produttive 2000 – 2006 – Progetti PIT – Ambiti di L’Aquila, Sulmona, Avezzano – Seconda Triennalità: Integrazione a DI/78 del 4.10.2005. .. Pag. 30*Dirigenziali*DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA

*REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 15.02.2006, n. DA5/43:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione A.D.A. Associazione per i Diritti degli Anziani – 64026 Roseto degli Abruzzi (TE). Pag. 31

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI
RELAZIONE POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 16.02.2006, n. DC7/33:

Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e Ater della Provincia dell'Aquila e Lanciano per il contenimento dei consumi energetici sul patrimonio residenziale delle ATER. Pag. 32

DETERMINAZIONE 23.02.2006, n. DC7/40:

Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Vasto (CH)..... Pag. 32

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 17.02.2006, n. DN7/13:

Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 artt. 27 – 28 e successive modifiche e integrazioni – Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 – Società Pelliconi Abruzzo S.r.l. (Contrada Saletti Zona Industriale B – 66041 Atessa) – Autorizzazione regionale per l'incremento di

quantità stoccabili in relazione alla Ordinanza n. DF3/26/02 del 20.03.2002. .. Pag. 33

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICHE PER LO
SVILUPPO SOSTENIBILE*

DETERMINAZIONE 03.02.2006, n. DF1/06:

Rapporto sullo stato dell'Ambiente in Abruzzo. Aggiudicazione fornitura per la stampa alla Litografia Brandolini di Brandolini Gabriele & C. s.n.c. – Via Aterno Zona Industriale, n. 122 – 66020 – Sambuceto di San Giovanni Teatino (CH) ed impegno di spesa..... Pag. 36

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 21.02.2006, n. DD7/14:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui..... Pag. 37

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 14.02.2006, n. DG11/18:

Piano Regionale di sorveglianza della Malattia Vescicolare dei suini (MVS), della Peste Suina Classica (PSC) e della malattia di Aujeszky. - Anno 2006..... Pag. 41

Parte II

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

CORTE DI APPELLO – L'AQUILA
SEZIONE CIVILE

Estratto di sentenza n. 44/2006 – Giudizio di appello – Antonio Montebello/Bruno

Mario Di Paolo. Elezioni Consiglio regionale del 3 aprile 2005. Pag. 54

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI
RELAZIONE POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE
DI PESCARA
UFFICIO DI CHIETI

T.U. 11.12.1933 n. 1775 – Richiesta di concessione derivazione mc./sec. 0,33 d'acqua (portata media annua) del fiume Sinello, per uso idroelettrico, nel Comune di Montazzoli (CH) – Ditta Soc. T. e C. di Troiani R. e Giarrocchi R. – Pubblicazione avviso..... Pag. 55

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CHIETI
SERVIZIO ATTIVITA'
TECNICHE TERRITORIALI

- Comune di Torrecchia Teatina (CH), loc. Fondo Valle Alento – Fiume Alento – Soc. LAFARGE CALCESTRUZZI s.r.l. – C.F./P. IVA 06821780159 – istanza in data 02.07.2001 al prot. n. 3250, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria a derivare l/s 0,44 d'acqua, tramite pozzo, per uso industriale..... Pag. 55

- Comune di Gissi (CH), loc. Surienze – Fiume Sinello – Ditta Nanni Bruno – istanza in data 28.07.2003 al prot. n. 2637, tendente

ad ottenere la concessione a derivare l/s 3,00 d'acqua, tramite invaso, per uso pesca sportiva. Pag. 56

- Comune di Paglieta (CH), loc. C.da Civitella – La Selva – Fiume Sangro – Ditta Metalmeccanica Val di Sangro s.n.c. – C.F./P. IVA 00301580692 – istanza in data 27.12.2000 al prot. n. 6559, tendente ad ottenere la concessione a derivare in sanatoria l/s 4,00 d'acqua, tramite n. 2 pozzi, per uso antincendio..... Pag. 56

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO
II° SETTORE

Estratto determinazione n. 37 del 10/02/2006. Espropriazione di beni immobili per la realizzazione dei lavori di “Completamento del tratto terminale - S.P. n. 80/A di Piane di Collevocchio”. Deposito c/o la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità di esproprio, a favore delle ditte non concorrenti. Pag. 56

CITTA' DI TERAMO (TE)
SEGRETERIA GENERALE

Approvazione definitiva P.d.L. Ulissi Renato Località Villa Ripa..... Pag. 58

COMUNE DI ROSCIANO (PE)
UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Avviso di approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione ditta Di Nicola Marco, Di Nicola Matteo, Di Nicola Simone. Pag. 58

COMMISSIONE CIRCONDARIALE
PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
SEDE DI SULMONA (AQ)

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Secinaro. Rettifica..... Pag. 59

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)

- **Costruzione di due nuovi tronchi di linea a 20 kV in cavo interrato per alimentare la nuova cabina MT/bt denominata "Via della Marchesa" per soddisfare la richiesta di allaccio della Soc. "Emerald 75" in Loc. Fonte Augelli di Pianola nel Comune di L'Aquila. - Pratica n°47/D-..... Pag. 60**

- **Realizzazione di un tronco di linea aerea MT 20 kV in conduttori nudi per l'alimentazione di un Posto di Trasformazione su Palo (PTP) per allaccio al Sig. Tamburro Remo in Loc. Vigliano nel Comune di Scoppito. - Pratica n° 48/D-.Pag. 60**

- **Realizzazione di un tronco di linea aerea MT 20 kV in cavo isolato per l'alimentazione di un Posto di Trasformazione su Palo (PTP) per allaccio al Sig. Marinelli Umberto in Loc. Madonna delle Grazie nel Comune di Caporciano. - Pratica n° 49/D-. Pag. 61**

TOTALGAZ ITALIA S.R.L.

Comunicazione tariffa massima gas di petrolio liquefatto (GPL) distribuito a mezzo reti canalizzate site nel Comune di Villa Santa Maria (CH). Pag. 61

RETTIFICHE

AVVISO DI RETTIFICA
DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE E RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO LEGISLATIVO

Avviso di rettifica relativo alla Legge Regionale 9 Novembre 2005 n. 33: "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 8 febbraio 2005 n. 6 (Legge finanziaria regionale 2005) e alla L.R. 8 febbraio 2005 n. 7 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 – Bilancio pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo) – 3° Provvedimento di variazione"..... Pag. 61

AVVISO DI RETTIFICA
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
AERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE

Avviso di rettifica relativo alla: "Legge Regionale 8 Febbraio 2005 n. 6 legge finanziaria – Art. 132 Modifiche alla legge regionale 26 luglio 1983 n. 54. Approvazione schema di convenzione". (Deliberazione Giunta Regionale n. 60 del 30.01.2006). Pag. 63

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**

ATTI

**DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 14.02.2006, n. 27/5:

**Relazione anno 2005 della Commissione
di Vigilanza – Presa d'atto.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la relazione annuale della Commissione di Vigilanza trasmessa per l'inserimento all'ordine del giorno del Consiglio in data 1.2.2006 prot. n. 1407/2.17.9;

Udita l'illustrazione svolta dal consigliere Amicone;

Uditi gli interventi dei consiglieri D'Alessandro, Melilla, Tancredi, Pace, Di Matteo, Teodoro e De Matteis;

Visto l'art. 106 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio;

PRENDE ATTO

Della relazione annuale della Commissione di Vigilanza e della citata nota di trasmissione che si allegano al presente provvedimento.

Segue Allegato



COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 106 DEL REGOLAMENTO

La Commissione di Vigilanza è istituita in via permanente in seno al Consiglio a norma dell'art. 28 dello Statuto con la funzione di vigilare sull'attività amministrativa della Regione e dei suoi uffici, nonché degli enti e delle aziende dipendenti e sull'esercizio delle funzioni delegate.

L'art. 106 del regolamento interno ha disciplinato più dettagliatamente tali compiti, che consistono essenzialmente nel verificare la corrispondenza dell'attività amministrativa della Giunta, degli enti ed aziende dipendenti dalla Regione, alle linee programmatiche presentate dal Presidente della Giunta regionale al Consiglio e nel verificare che l'esercizio delle funzioni amministrative delegate avvenga in conformità alle direttive fondamentali fissate dalla legge di delega.

Per l'espletamento delle predette funzioni l'art. 106 prevede che il Presidente della Giunta regionale invii alla Commissione l'elenco delle deliberazioni adottate in ogni seduta di Giunta e le relazioni semestrali sull'attività amministrativa della Giunta, nonché sulle linee generali dell'attività prevista per il semestre successivo.

Eguale devono comportarsi gli enti e le aziende dipendenti dalla Regione, nonché gli Enti locali cui sia stato delegato l'esercizio di funzioni amministrative dalla Regione.

La finalità delle norme istitutive della Commissione di Vigilanza è chiaramente quella di creare un organismo di verifica e di controllo, interno al Consiglio regionale, che fornisca gli strumenti di valutazione e di analisi sull'attività amministrativa attraverso la previsione dell'obbligo, in capo alla Giunta Regionale, di inviare le deliberazioni e le relazioni semestrali sull'attività svolta.

La funzione conclusiva e di sintesi è chiaramente quella relativa all'invio al Consiglio regionale delle relazioni periodiche per riferire sull'attività della Giunta regionale, degli Enti ed aziende dipendenti e sulla corrispondenza di tale attività sia con le linee programmatiche presentate al Consiglio all'inizio della legislatura sia con i dettati e lo spirito dello Statuto regionale a cui detta attività deve obbligatoriamente ispirarsi.

La Commissione di Vigilanza nello svolgimento dei propri compiti incontra le difficoltà segnalate, per la verità, anche in passato da precedenti Presidenti, derivanti dalla mancata trasmissione da parte del Presidente della Giunta regionale e degli altri Enti delle prescritte relazioni semestrali.

Tali difficoltà sono recentemente aggravate dalla mancata trasmissione, dalle strutture dell'esecutivo, degli atti dirigenziali, attraverso i quali si esplica gran parte dell'azione amministrativa regionale e dalla insensibilità ed indifferenza degli Enti ed Aziende dipendenti dalla Regione nei confronti dei quali i Presidenti del Consiglio e della Giunta, nonostante le sollecitazioni di questa Commissione, hanno sempre mancato di ribadire e sottolineare le funzioni, le prerogative ed il ruolo statutario della Commissione di Vigilanza.



2

In questo contesto è evidente come il solo invio delle deliberazioni di Giunta regionale non consenta alla Commissione di Vigilanza il corretto e completo esercizio delle proprie funzioni, risultando privata di larga parte degli elementi di conoscenza dell'attività amministrativa della Regione.

A tal proposito è stato osservato in sede di riunione della Commissione che se all'epoca dell'approvazione dello Statuto e del Regolamento le norme in essi contenute erano certamente esaustive, il mutato quadro normativo, che ha attribuito in tempi recenti grossi poteri gestionali in capo ai Dirigenti, rende necessaria l'introduzione, nel nuovo Statuto e nel Regolamento che seguirà, di disposizioni più rispondenti alla situazione attuale, tali da rendere effettivo l'esercizio del potere di controllo e di vigilanza attribuito alla Commissione di Vigilanza.

Si è anche disquisito al riguardo che anche in mancanza di una esplicita previsione normativa, che legittimi la Commissione a richiedere in via permanente gli atti dirigenziali, l'art. 106 prevede che le strutture della Giunta regionale sono tenute ad inviare la documentazione relativa a specifiche attività gestionali di volta in volta all'esame della Commissione. Sembra altresì opportuno riferire che in sede di Commissione è stato richiamato il principio generale di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione al quale dovrebbe uniformarsi la Giunta regionale prescindendo da ulteriori puntuali prescrizioni di legge.

Del resto, anche da un punto di vista logico, sembra difficile potere immaginare la formazione di giudizi politici o di conclusioni diverse o contrapposte in totale assenza di elementi conoscitivi e valutativi di cui si è detto.

Resta il fatto che la Commissione oltre ad aver richiesto e sollecitato alla Giunta regionale ed agli Enti ed Aziende dipendenti l'invio delle relazioni semestrali, ha anche richiesto e sollecitato l'invio di atti concernenti singole questioni che non ha mai ricevuto nel corso del semestre consumato.

Appare evidente come in mancanza totale di collaborazione da parte della Giunta regionale la Commissione non è posta nelle condizioni di poter svolgere le funzioni di vigilanza che le sono attribuite dallo Statuto e dal Regolamento.

In tale scenario si inserisce la problematica riguardante gli enti e le aziende dipendenti dalla Regione. In questo primo scorcio dell'VIII legislatura la Commissione ha ritenuto di riprendere i lavori affrontando alcune tematiche che erano state oggetto di analisi nella legislatura precedente iniziando dall'esame dell'attività dell'ARPA S.p.A. per poi continuare, come già deciso, con tutti gli altri Enti ed Aziende.

Anche a tal proposito la Commissione si è trovata di fronte ad innumerevoli difficoltà riscontrando un atteggiamento di chiusura da parte della Società che non ha fornito gli atti richiesti, ha negato l'accesso alla sede legale nonché l'audizione del Direttore e dei Funzionari preposti alle strutture.

La Commissione, per esigenza di chiarezza in merito alle proprie competenze, ha chiesto un parere al Servizio Legislativo del Consiglio regionale che ha confermato i poteri della Commissione medesima anche nei confronti delle società partecipate.



Le difficoltà sopra descritte sono state in più occasioni rappresentate al Presidente della Giunta regionale ed al Presidente del Consiglio affinché si adoperassero, per quanto di rispettiva competenza, a voler rimuovere gli ostacoli fino ad oggi frapposti all'esercizio delle funzioni della Commissione.

L'assenza di qualsiasi risposta, di qualsivoglia iniziativa (salvo un o.d.g. del Presidente Roselli di solidarietà che non ha avuto nessun seguito né effetto), come pure la reticenza di fornire la documentazione richiesta, dei Presidenti di Giunta e Consiglio nel riaffermare da un lato la dignità, il decoro e le prerogative della Commissione e dei suoi componenti – il Consiglio regionale – e dall'altro di riaffermare la "dipendenza" di detta ed altre Società, anche quando non si tratta delle relative nomine, nei confronti della Regione intesa nella sua veste istituzionale più alta, ha destato non pochi dubbi o sospetti nella Commissione sulla reale volontà del Governo regionale di far funzionare la Commissione stessa sia pure nei limiti delle competenze e prerogative disciplinate dal Regolamento e dallo Statuto.

Detta sensazione, rafforzata anche dal mancato invio della prescritta relazione semestrale sull'attività politico-amministrativa, dalla Giunta e da tutti gli altri Enti che pur sono stati sollecitati, ha determinato la impossibilità da parte della Commissione di poter relazionare al Consiglio regionale così come prescritto dal Regolamento.

La presente relazione negativa al Consiglio, quindi, ha solo l'obiettivo di informare tutti i Consiglieri regionali sullo stato d'arte per stimolare eventuali riflessioni su iniziative da prendere in sede di modifica ed adeguamento dello Statuto e Regolamento consiliare vigenti allo scopo anche di giustificarne la previsione normativa e quindi il funzionamento della Commissione stessa.

Una ulteriore riflessione sull'importanza, in prospettiva, del ruolo della Commissione di Vigilanza scaturisce dall'esame delle riforme introdotte dalle Leggi costituzionali n. 1 del 1999 e n. 3 del 2001 che, novellando il Titolo V della Costituzione, hanno abolito i controlli di legittimità sugli atti della Giunta regionale ed i controlli preventivi sulle leggi regionali, prima rispettivamente previsti dal primo comma dell'art. 125 e dall'art. 127.

E' chiaro, infatti, come in un simile contesto, caratterizzato dalla obiettiva esigenza di rafforzare il sistema dei controlli interni, la Commissione di vigilanza potrebbe svolgere un ruolo più incisivo, pur se non pienamente sostitutivo degli istituti tipici preposti all'esercizio dei c.d. controlli assumendo, se il legislatore regionale lo ritenesse opportuno, anche compiti e funzioni di indagine, di inchiesta e quant'altro.

Appare di assoluta evidenza, in un sistema amministrativo privo di controlli esterni, l'esigenza di investire la Commissione di Vigilanza di un ruolo che ne potenzi i compiti e ne garantisca l'autonomia, affinché i propri membri possano agire con spirito di massima collaborazione, superando le contrapposizioni dettate da mere esigenze di parte, ed attribuire la massima carica ad un consigliere di minoranza. Questi due principi sono già stati recepiti nel nuovo Statuto della Regione Abruzzo, il primo finalizzato a sottolineare il carattere "autonomo" dell'esercizio della funzione della vigilanza, rispetto alle altre funzioni consiliari, il secondo finalizzato a garantire il ruolo di guida, di organizzazione e



4

di disciplina dei lavori della commissione ad un rappresentante della minoranza, mediante l'attribuzione della Presidenza della Commissione.

Per conseguire questi obiettivi la struttura di supporto della commissione dovrebbe radicalmente trasformarsi, divenendo da organismo prevalentemente dedito a ricevere atti ed a distribuirli ai Consiglieri Regionali, struttura fortemente impegnata nella ricerca e nell'analisi delle attività della Regione e degli Enti, a supporto esclusivo e qualificante dell'impegno della Commissione e dei suoi singoli componenti.



ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA
NEL CORSO DELL'VIII LEGISLATURA
BREVI NOTE ESPLICATIVE

La Commissione di Vigilanza, durante il primo periodo dell'VIII legislatura, ha indirizzato la propria attività principalmente nell'organizzazione dei lavori, nello stabilire rapporti di collaborazione con la Giunta regionale e con gli enti ed aziende dipendenti dalla Regione anche attraverso la richiesta di atti e documentazione necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni e nel riprendere l'esame di alcune questioni già affrontate dalla Commissione nel corso della precedente legislatura.

Riunioni della Commissione

ORDINE DEL GIORNO	PROVVEDIMENTI
03.06.2005	
Insedimento Commissione	Insedimento della Commissione ed elezione del Presidente, del Vice-Presidente e del Segretario.
16.06.2005	
Programmazione delle attività e del calendario delle riunioni	La Commissione decide di chiedere alla Giunta regionale gli atti di nomina del Dott. Lamberto Quarta in qualità di responsabile per l'attuazione del programma. Chiedere inoltre la documentazione relativa alla nomina del Difensore civico regionale.
21.07.2005 Straordinaria	
Esame deliberazioni di G.R. nn. 459, 555 e 589/2005 concernenti gli indirizzi per il monitoraggio e la valutazione delle azioni attuative del programma di governo e la presa d'atto del conferimento dell'incarico esterno.	Richiesta alla Giunta regionale della determina dirigenziale di conferimento dell'incarico e del contratto.
ARPA S.p.A.	La Commissione decide all'unanimità di tenere una riunione nella sede dell'ARPA S.p.A.
15.09.2005 seduta convocata presso la sede dell'ARPA S.p.A. - Rinviata	
6.10.2005 seduta convocata presso la sede dell'ARPA S.p.A.	
Esame attività ARPA e audizione Direttore Generale e Dirigenti responsabili dei Settori.	La riunione si è tenuta nell'atrio antistante l'ingresso della Direzione generale in quanto il Presidente della Società non ha consentito l'ingresso dei Commissari nella sede legale. Il Presidente della Commissione illustra ai Commissari presenti i contenuti del parere del Servizio legislativo del Consiglio regionale che conferma e legittima la competenza della Commissione nei confronti dell'ARPA e di tutte le società partecipate. La Commissione decide di informare il Presidente del Consiglio ed il Presidente della giunta regionale dell'accaduto e di convocare alla prossima riunione, per un'audizione, il Presidente dell'ARPA.
19.10.2005 Straordinaria per audizione Presidente ARPA - Rinviata	

17.11.2005 Straordinaria c/o sede ARPA - Rinviata	
Audizione Direttore generale e Dirigenti responsabili dei settori.	
23.11.2005 Straordinaria c/o sede ARPA	
Audizione Direttore generale e Dirigenti responsabili dei settori.	<p>La riunione si è tenuta presso la sede legale dell'ARPA ed è stato ascoltato il Presidente della Società D'Alfonso il quale ha affermato che tra i compiti della Commissione di Vigilanza non è ricompreso il controllo sulle società di capitali e per questo non mette a disposizione gli atti richiesti dalla Commissione né consente le audizioni del Direttore generale e dei Dirigenti.</p> <p>La Commissione decide di redigere una relazione sull'esito della riunione da inviare ai Presidenti del Consiglio e della Giunta regionale e di convocare per la prossima riunione l'Assessore ai Trasporti ed i Funzionari dell'ARPA.</p>
01.12.2005	
Audizione del Componente la Giunta ai Trasporti, del Presidente e del Direttore generale dell'ARPA.	<p>La Commissione prende atto dell'assenza dei convocati.</p> <p>Il Presidente Amicone consegna ai Commissari copia di una nota a del Presidente del Turco in merito alla fornitura di atti alla Commissione di Vigilanza.</p> <p>La Commissione decide in merito di inviare una nota al Presidente della Giunta allegando il verbale della seduta.</p> <p>Al 31.12.2005 la Commissione non ha avuto nessuna risposta.</p>

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.11.2005, n. 1263/P:

LL.RR. 28/94 e 106/94 - Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – Piano triennio 2004/2006 – Punto B. Redazione dei Piani Economici di Gestione dei patrimoni agro-silvo-pastorali - Annualità 2005 – Approvazione graduatorie progetti e Concessione contributi alle istanze ammesse e finanziate – Sospensione par. 6 e par. 7 parte B. Piano Triennio 2004-2006 – D.G.R.A. n. 857/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che con deliberazione di Giunta Regionale n. 857 del 27.9.2004, è stato approvato in forma definitiva il Piano concernente interventi di forestazione e valorizzazione ambientale per il triennio 2004/2006, con i criteri di priorità della spesa e della relativa ripartizione, ai sensi delle LL.RR. 28/94 e 106/94;

Considerato che al punto B) del Programma in oggetto è previsto il finanziamento della redazione di Piani economici di gestione dei patrimoni agro-silvo-pastorali;

Acquisiti agli atti del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio i verbali istruttori redatti dai competenti Coordinamenti Provinciali del Corpo Forestale dello Stato in relazione alle specifiche istanze di finanziamento presentate ai sensi del Piano in oggetto emarginato, trasmessi con note come di seguito specificato:

1. Coordinamento Prov. CFS CHIETI : N. 2 verbali istruttori favorevoli trasmessi con nota prot. 958 del 17.3.2005

2. Coordinamento Prov. CFS PESCARA : N. 3 verbali istruttori favorevoli trasmessi con nota prot. 729 del 2.5.2005
3. Coordinamento Prov. CFS TERAMO : N. 6 verbali istruttori favorevoli trasmessi con nota prot. 2275 del 12.8.2005
4. Coordinamento Prov. CFS L'AQUILA : N. 14 verbali istruttori favorevoli e n. 1 verbale istruttorio negativo trasmessi con nota prot. 4319 del 16.11.2005;

Visto, altresì, l'allegato elenco dei progetti, volti alla redazione di Piani Economici di Gestione dei Patrimoni agro-silvo-pastorali, istruiti favorevolmente ed ammissibili a finanziamento ai sensi del Piano di cui in oggetto, formulato dal Servizio Foreste sulla base delle istruttorie di cui al punto precedente, contenente 25 progetti per un importo totale di spesa ammissibile a contributo pari ad €1.341.415,78;

Visto l'allegato elenco dei progetti non ammessi a finanziamento per carenze tecnico-amministrative ai sensi del vigente Programma di intervento nel settore forestale, contenente un unico progetto;

Dato Atto che i progetti di cui all'elenco sopra citato, in base al disposto del vigente Piano di interventi nel settore forestale sono ammissibili a finanziamento attingendo alle disponibilità finanziarie del capitolo 112346 della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario;

Rilevato che nel Piano si prevede l'istituzione di una riserva annua pari ad € 300.000,00 da reperire negli specifici capitoli di bilancio afferenti al settore forestale regionale e da destinarsi al finanziamento della redazione dei piani di cui al punto precedente;

Dato Atto che è da riconoscere un ruolo di assoluta preminenza alla dotazione delle competenti Amministrazioni di idonei strumenti di pianificazione della gestione dei rispettivi patrimoni agro-silvo-pastorali, anche allo scopo di porre le medesime Amministrazioni nelle

condizioni di poter accedere al meglio alle opportunità che discenderanno dall'applicazione del prossimo Piano di Sviluppo Rurale – Abruzzo - per il periodo 2007/2013, attuativo del Reg CE n. 1968/2005;

Preso Atto che la riduzione delle disponibilità finanziarie non permette una integrale e completa attuazione del piano;

Considerato che con L.R. 9 novembre 2005, n. 33 sono state apportate modifiche alla L.R. 8 febbraio 2005, n. 7, che hanno determinato uno stanziamento definitivo sul capitolo di cui trattasi – n. 112346 dello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario corrente pari ad €2.750.000,00, di cui la quota non compresa nell'Elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo ex art. 23 della L.R. 3/2002 disponibile all'attualità risulta pari ad € 1.500.000,00;

Reputato Opportuno che l'applicazione delle disposizioni e delle procedure previste nella parte B. paragrafi 6. e 7. del Piano di Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – triennio 2004/2006 - venga sospesa in modo da evitare l'eccessiva dispersione delle limitate risorse disponibili, ritenendo, al contrario, prioritaria ed urgente l'attuazione di un'azione da parte della Regione volta alla pianificazione del territorio;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento per istruttoria negativa (contenente un solo progetto, che è costituito da 1 facciata dattiloscritta ed allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale), nonché l'allegato elenco dei 25 (venticinque) progetti ammissibili a finanziamento (che è costituito da 1 facciata dattiloscritta ed allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale) ed ammettere a finanziamento la totalità dei progetti volti alla redazione di Piani Economici di Gestione dei Patrimoni agro-silvo-pastorali che siano stati istruiti favo-

revolmente, superando l'ammontare della riserva annua fissata dal Piano in oggetto emarginato ed assorbendo nell'annualità corrente anche l'ammontare della riserva fissata per l'annualità successiva, per un importo totale di spesa ammessa pari ad €1.341.415,78;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per procedere all'impegno della somma di € 1.341.415,78 sul capitolo 112346 dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità;

Ritenuto di concedere ai beneficiari di cui all'elenco dei 25 Progetti ammissibili a finanziamento il contributo nella misura indicata a fianco di ciascun beneficiario, da erogarsi successivamente con le procedure già in uso, secondo le modalità previste dall'art. 16/bis delle LL.RR. 28 e 106/94:

- Acconto pari al 50% del contributo alla concessione;
- 20% successivamente alla fine dei lavori di rilevamento;
- 20% dopo l'approvazione del piano da parte dell'Ente concessionario;
- saldo del restante 10% dopo l'approvazione nelle forme previste dalle norme vigenti;

Considerato che la spesa pubblica trova capienza nell'impegno disposto con la presente deliberazione sul capitolo 112346 dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario;

Rilevato che:

- sulla base del Programma di cui in oggetto, i Coordinamenti Provinciali del Corpo Forestale dello Stato, secondo le rispettive competenze territoriali, sono incaricati di comunicare a ciascun beneficiario la concessione del finanziamento e di trasmettere allo stesso copia del progetto istruito completo delle prescrizioni previste dalle norme legislative

ed amministrative vigenti in materia, nonché di vigilare sulla corretta attuazione dei progetti in corso di finanziamento;

- l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine massimo di 120 gg. dalla data di comunicazione, da parte dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste territorialmente competente, dell'avvenuta adozione del presente provvedimento (pena la decadenza dal diritto al finanziamento stesso), fatto salvo quanto previsto al comma 5 dell'art. 7 della L.R. 32/95, così come modificato dalla L.R. 75/97;
- l'avvenuto inizio lavori deve essere comunicato all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste territorialmente competente, entro 15 giorni dall'inizio lavori medesimo;
- nella medesima comunicazione di cui al punto precedente, pena la decadenza dal finanziamento medesimo, deve essere esplicitata l'adesione da parte del beneficiario al Progetto denominato "Sistema informativo geografico di gestione forestale" ed il conseguente impegno a mettere a disposizione dell'Amministrazione regionale i dati informatizzati ottenuti dallo sviluppo dei progetti finanziati;
- la realizzazione degli interventi deve essere ultimata entro il termine di mesi 24 dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento; solo in caso di verificata necessità, previa richiesta motivata da inoltrarsi alla Struttura regionale competente del procedimento istruttorio almeno 30 (trenta) giorni prima del termine di scadenza sopra citato, può essere eventualmente concessa proroga dal Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, nel rispetto di procedure e limiti fissati dal Programma in oggetto, fino ad una massimo di ulteriori 6 (sei) mesi; in caso di inosservanza della prescrizione di cui sopra, i beneficiari inadempienti sono tenuti

alla restituzione delle eventuali somme già percepite a titolo di anticipazione da parte della Regione Abruzzo quale finanziamento del progetto non completato, al netto dei lavori effettivamente eseguiti e, comunque, collaudati;

- i piani devono rispettare le prescrizioni dettate dall'art. 16/bis delle LL.RR. 28 e 106/1994;
- alla contabilità finale dei lavori deve essere allegata la scheda di monitoraggio fisico e degli effetti, prevista dal Piano "Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale per il triennio 2004/2006", pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 140 speciale del 17.12.2004;

Ritenuto di dover sentire la 3° Commissione Consiliare per l'Agricoltura;

Dato Atto che il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio è competente ad adottare atti e provvedimenti successivi ed attuativi del presente provvedimento, ivi comprese eventuali motivate proroghe e varianti;

Preso Atto che il Direttore Regionale della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione, predisposta dal Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio, apponendo la propria firma nel presente atto;

Ritenuto che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*;

Viste le LL.RR. 28/94 e 106/94;

Vista, inoltre, la L.R. 77/99;

Udito il Relatore;

A Voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di sospendere l'applicazione delle disposizioni e delle procedure previste nella parte B. paragrafi 6. e 7. del Piano di Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – triennio 2004/2006 - in modo da evitare l'eccessiva dispersione delle limitate risorse disponibili, ritenendo al contrario prioritaria ed urgente l'attuazione di un'azione da parte della Regione volta alla pianificazione del territorio;
2. di approvare l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento per istruttoria negativa (contenente un solo progetto, che è costituito da 1 facciata dattiloscritta ed allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale), nonché l'allegato elenco dei 25 (venticinque) progetti ammissibili a finanziamento (che è costituito da 1 facciata dattiloscritta ed allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale) ed ammettere a finanziamento la totalità dei progetti volti alla redazione di Piani Economici di Gestione dei Patrimoni agro-silvo-pastorali che siano stati istruiti favorevolmente, superando l'ammontare della riserva annua fissata dal Piano in oggetto emarginato ed assorbendo nell'annualità corrente anche l'ammontare della riserva fissata per l'annualità successiva, per un importo totale di spesa ammessa pari ad €1.341.415,78
3. di impegnare la somma di € 1.341.415,78 sul capitolo 112346 dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità ai fini del finanziamento della redazione di Piani Economici di Gestione dei Patrimoni agro-silvo-pastorali;
4. di concedere ai beneficiari di cui all'elenco dei Progetti ammissibili a finanziamento il contributo, per un totale di spesa ammissibile pari ad €1.341.415,78, nella misura indi-

cata a fianco di ciascun beneficiario, da erogarsi successivamente con le procedure già in uso, secondo le modalità previste dall'art. 16/bis delle LL.RR. 28 e 106/94:

- Acconto pari al 50% del contributo alla concessione;
 - 20% successivamente alla fine dei lavori di rilevamento;
 - 20% dopo l'approvazione del piano da parte dell'Ente concessionario;
 - saldo del restante 10% dopo l'approvazione nelle forme previste dalle norme vigenti;
5. di dare atto che la spesa pubblica trova capienza nella disponibilità del capitolo 112346 dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario;
 6. di fare obbligo ai beneficiari:
 - (a) di iniziare i lavori entro 120 giorni dalla data di comunicazione da parte del competente Ispettorato Ripartimentale delle Foreste dell'avvenuta adozione del presente provvedimento, pena la decadenza dal diritto al finanziamento stesso, fatto salvo quanto previsto al comma 5 dell'art. 7 della L.R. 32/95, così come modificato dalla L.R. 75/97;
 - (b) di comunicare l'avvenuto inizio lavori ai Coordinamenti Provinciali del CFS territorialmente competenti entro 15 giorni dall'inizio lavori medesimo;
 - (c) di esplicitare, nella medesima comunicazione di cui al punto precedente, pena la decadenza dal finanziamento medesimo, l'adesione da parte del beneficiario al Progetto denominato "Sistema informativo geografico di gestione forestale" ed il conseguente impegno a mettere a disposizione dell'Amministrazione regio-

nale i dati informatizzati ottenuti dallo sviluppo dei progetti finanziati;

- (d) la realizzazione degli interventi deve essere ultimata entro il termine di mesi 24 dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento; solo in caso di verificata necessità, previa richiesta motivata da inoltrarsi alla Struttura regionale competente del procedimento istruttorio almeno 30 (trenta) giorni prima del termine di scadenza sopra citato, può essere eventualmente concessa proroga dal Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, nel rispetto di procedure e limiti fissati dal Programma in oggetto, fino ad una massimo di ulteriori 6 (sei) mesi; in caso di inosservanza della prescrizione di cui sopra, i beneficiari inadempienti sono tenuti alla restituzione delle eventuali somme già percepite a titolo di anticipazione da parte della Regione Abruzzo quale finanziamento del progetto non completato, al netto dei lavori effettivamente eseguiti e, comunque, collaudati;
- (e) di redigere i piani nel rispetto delle prescrizioni dettate dall'art. 16/bis delle LL.RR. 28 e 106/1994;
- (f) di allegare alla contabilità finale dei lavori la scheda di monitoraggio fisico e degli effetti, prevista dal piano "Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale per il triennio 2004/2006",

pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 140 speciale del 17.12.2004;

- 7. di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento gli elenchi sopra descritti;
- 8. di sentire la 3° Commissione Consiliare per l'Agricoltura;
- 9. di autorizzare l'Ufficio *Bollettino della Regione Abruzzo* a pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
- 10. di dare atto che il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio è competente ad adottare atti e provvedimenti successivi ed attuativi del presente provvedimento, ivi comprese eventuali motivate proroghe e varianti;
- 11. di dare atto che i Coordinamenti Provinciali del CFS, secondo le rispettive competenze territoriali, sono incaricati di comunicare ai beneficiari la concessione del finanziamento e di trasmettere agli stessi copia del progetto approvato completo delle prescrizioni dettate sulla base delle norme e disposizioni vigenti in materia; nonché di vigilare sulla corretta attuazione dei progetti finanziati.

Il presente provvedimento è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Segue Allegato

La presente copia è conforme all'originale
 compilate di facciata
 PESCARA, li 14/04/2005



DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio

LL.RR. 12.04.1994 n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 9.2.2000 n. 6

Piano per il triennio 2004/2006 - D.G.R.A. n° 857 del 27.09.2004 "Redazione dei Piani Economici di Gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale"
ELENCO PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N.	Soggetto Richiedente	COMUNE DI INTERVENTO	Superficie (Ha)	Puntaggio per assenza di Precedente piano di Gestione	Spesa ammissibile (Euro)	Finanziamento max ammissibile (70% della spesa ammissibile) (Euro)	Puntaggio
1	Comune di Crognaleto	CROGNALETO	7.018	0	144.591,02	101.213,71	70,18
2	Comune di Lucoli	LUCOLI	5.988	2	185.661,95	129.963,37	61,80
3	Comune di Villavallelonga	VILLAVALLELONGA	5.569	0	171.895,90	120.327,13	55,60
4	Comune di Lecce nei Marsi	LECCE NEI MARS	5.306	0	174.700,85	122.290,60	53,00
5	Comune di Pacentro	PACENTRO	5.061	0	138.238,44	96.766,91	50,60
6	Comune di Balsorano	BALSORANO	3.478	2	141.426,22	98.998,35	36,70
7	Comune di Bisegna	BISEGNA	3.646	0	105.225,19	73.657,63	36,40
8	Comune di Ovindoli	OVINDOLI	2.706	2	126.693,92	88.685,74	29,00
9	Comune di Rocca S. Maria	ROCCA S. MARIA	2.400	0	55.712,39	38.998,67	24,00
10	Comune di Gaglianico Aterno	GAGLIANICO ATERNO	2.092	2	69.417,78	48.592,45	22,90
11	Comune di Cortino	CORTINO	1.950	2	73.539,91	51.477,94	21,51
12	Comune di Tione degli Abruzzi	TIONE DEGLI ABRUZZI	1.886	2	99.859,30	69.901,51	20,80
13	Comune di Scoppito	SCOPBITO	1.687	2	40.036,04	28.025,22	18,80
14	Amm. Separata di Macchia di Sotile e da Borea	VALLE CASTELLANA	1.398	2	35.666,03	24.966,22	15,98
15	Comune di Tornimparte	TORNIMPARTE	1.330	2	37.080,65	25.956,45	15,30
16	Comune di Castellafiume	CASTELLAFIUME	1.516	0	47.231,14	3.3061,80	15,10
17	Comune di Civitella del Tronto	CIVITELLA DEL TRONTO	1.124	2	39.835,04	27.884,53	13,24
18	Comune di Salle	SALLE	1.113	2	20.024,47	14.017,12	13,13
19	Comune di S. Eufemia	S. EUFEMIA	1.095	0	29.237,84	20.466,48	10,95
20	Consorzio Forestale dei Monti della Laga	VALLE CASTELLANA	874	2	45.590,10	31.913,07	10,75
21	Comune di Caramanico Terme	CARAMANICO TERME	782	2	14.475,72	10.133,00	9,82
22	Amm. Separata Beni uso Civico Sella di Cornio	SCOPBITO	765	2	35.476,52	24.833,56	9,60
23	Comune di Ocre	OCRE	664	2	300.26,19	21.018,33	8,60
24	Comune di Pretoro	PRETORO	616	0	25.053,22	17.537,25	6,16
25	Comune di Guardiagrele	GUARDIAGRELE	502	0	29.612,48	20.728,74	5,02
TOTALE (Euro)					1.886.608,31	1.341.415,78	

ALLEGATO con data 20 NOV 2005

Rapporti con il C.F.S. e Demanio Forestale Regionale n. 1263/P

Il Dirigente del Servizio Dott. Lorenzo POTENZA

La Responsabile dell'Ufficio Dott.ssa Marzia DI MARZIO

La Responsabile dell'Ufficio Dott.ssa Marzia DI MARZIO

La Responsabile dell'Ufficio Dott.ssa Marzia DI MARZIO

La Responsabile dell'Ufficio Dott.ssa Marzia DI MARZIO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio

LL.RR. 12.04.1994 n. 28, 31.12.1994 n. 106 e 9.2.2000 n. 6

Piano per il triennio 2004/2006 - D.G.R.A. n° 857 del 27.09.2004
"Redazione dei Piani Economici di Gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale"
**ELENCO PROGETTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO
PER CARENZE PROGETTUALI TECNICO-AMMINISTRATIVE**

Soggetto Richiedente	MOTIVAZIONE
Consorzio Forestale Valle Roveto	L'INTERVENTO PROPOSTO NON RISULTA AMMISSIBILE IN QUANTO NON ATTUENE ALLA REDAZIONE E/O REVISIONE DI PIANO DI GESTIONE DELLE PROPRIETA' AGRO-SILVO-PASTORALE

La Responsabile dell'Ufficio
Rapporti con il C.F.S. e Demanio Forestale Regionale
Dott.ssa Marzia DI MARZIO

Di Marzio

*Dirigente del Servizio
Dott. Lorenzo POLENA*

La presente copia è conforme all'originale e si
compone di facciate 4

PESCARA, li 24 NOV. 2005



dott. Marzia DI MARZIO

Di Marzio

ALLEGATO alla deliberazione n. 1263/P del 25 NOV 2005 della GIUNTA (Comitati)

Di Marzio

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.12.2005, n. 1381:

L.R. 83/2000 – Art. 34 – Fondo Regionale per interventi in campo ambientale. Assegnazione contributi.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di sostenere, a seguito di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1182 del 23.11.05, alla lettera h) “Iniziative tese all’attuazione delle politiche ambientali della Regione anche mediante la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati” le seguenti proposte assegnando ad ognuno il contributo a fianco indicato:
 - A. Comune di Isola del Gran Sasso (TE) per il III Forum delle Acque dolci – € 6.000,00;
 - B. Comune di Casoli (CH) – I Workshop Internazionale Progetti integrati di sviluppo sostenibile nel Sangro Aventino - € 6.000,00
 - C. Associazione Il Melograno di Roccamontepiano (CH) – Ecosound 2005 - € 2.000,00;
 - D. CAI Sezione di Fara San Martino (CH) – XXV Marcia Ecologica di Val Serviera - € 2.000,00;
 - E. CAI Sezione di Guardiagrele (CH) – progetto di Educazione Ambientale “Portiamo la montagna in classe” e “Programma attività anno 2005” - € 3.000,00;

F. ARPO – Associazione Regionale Produttori Ovicaprini di Anversa degli Abruzzi (AQ) – manifestazione “Fedeltà alla Montagna” € 2.000,00.

2. di demandare al Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile il compito di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all’attuazione del presente provvedimento compresa l’assunzione dei relativi impegni di spesa.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 30.01.2006, n. 60:

Legge Regionale 8.02.2005, n. 6 “Legge Finanziaria”. - Art. 132 “Modifiche alla legge regionale 26 luglio 1983, n. 54”. Approvazione schema di convenzione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- E’ approvato l’allegato schema tipo di convenzione che disciplina il rapporto tra il richiedente ed il Comune o i Comuni interessati dall’attività estrattiva con annesso Direttive generali (All. A);
- La somma da versare a titolo di contributo al Comune o ai Comuni interessati dall’attività estrattiva è commisurata al 20% dei canoni determinati ai sensi dell’art. 14 della Legge regionale 26.07.1983, n. 54;
- Il Servizio Attività Estrattive e Minerarie provvederà alla divulgazione dello schema tipo di convenzione attraverso l’inserimento

sul sito della Regione Abruzzo:
www.regione.abruzzo.it;

- La presente deliberazione, per estratto, e l'allegato dovranno essere pubblicati sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato



Allegato A

Convenzione con il Comune

(art.13bis della L.R.54/1983 introdotto dalla Legge Regionale n. 6 dell'8.02.2005, art. 132)

Direttive generali

1. Definizioni:

- a) E' da intendersi attività estrattiva *autorizzata*, l'attività che all'entrata in vigore della L.R. n. 6/2005, abbia visto concluso il procedimento con il rilascio del titolo autorizzatorio, sia esso autorizzazione o concessione, rilasciato dall'Amministrazione preposta;
- b) Per attività estrattiva *"in essere"*, di cui al comma 2 dell'articolo 132 della L.R. 6/2005, sono da intendersi le attività estrattive per le quali alla data di entrata in vigore della L.R. n. 6/2005, pur non essendo stato formalmente concluso l'iter amministrativo con il rilascio del titolo, sia stato comunque concluso in termini sostanziali il procedimento in sede di conferenza di servizi, decisoria ai sensi della L. 241/90, prevista dalla L.R. 54/1983 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Per le attività di cui al punto 1. trova applicazione il regime transitorio di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 132 della L.R. n. 6/2005.

3. Le somme dovute in base alla convenzione stipulata devono essere prioritariamente utilizzate dai Comuni per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 13bis della L.R. n. 54/1983 rispettando le priorità stabilite dal legislatore secondo l'ordine previsto; le convenzioni possono prevedere lo scorrimento dell'ordine di priorità fissato dalla Legge solo qualora il Comune o i Comuni interessati abbiano già stipulato convenzioni finalizzate alla realizzazione degli interventi maggiormente prioritari.

4. Non necessitano della stipula di nuove Convenzioni le Ditte che si trovino nelle condizioni di cui al punto 1, le quali abbiano in corso di validità convenzioni con il Comune o i Comuni interessati dall'attività estrattiva, i cui oneri (valore dell'importo complessivo indicato in convenzione) a carico della Ditta:

- c) siano maggiori o uguali a quelli previsti dalla convenzione, se riguardanti attività, in regime di autorizzazione amministrativa, svolte in aree non demaniali;
- d) siano maggiori o uguali a quelli previsti dalla convenzione sommati all'importo dovuto al Comune quale proprietario dei suoli interessati dall'attività di cava determinato dall'applicazione tassativa delle tariffe di cui all'articolo 14 della L.R. n. 54/1983, se riguardanti attività di cava in regime di Concessione Comunale.

5. L'importo totale della Convenzione è così computato:

$C \times L$

dove:

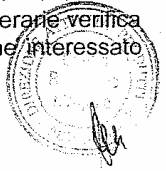
"C" corrisponde alla cubatura del materiale litoide oggetto di estrazione, come risultante dall'autorizzazione o concessione;

"L" corrisponde alla tariffa pari al 20% delle tariffe dei canoni demaniali di cui all'art. 14 della L.R. 54/1983.

La quota annua è data da C x L diviso il numero degli anni della autorizzazione/concessione.

6. Nel caso di istanze di proroghe e/o rinnovi di attività di cava esistenti che non comportino ampliamento, ovvero incrementi di cubatura di materiale litoide oggetto dell'autorizzazione o concessione, ai fini del rispetto del dispositivo di cui all'articolo 13 bis della LR 54/1983 nel testo introdotto dalla presente legge regionale, il Servizio Attività Estrattive e Minerarie verifica se le condizioni contenute nella convenzione in vigore tra la Ditta ed il Comune interessato

Documento composto da n. facciate.
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. 60 del 30 GEN. 2006
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. ...)

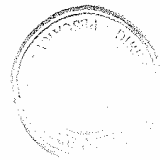


siano state rispettate. Ai fini del rilascio di tali tipi di proroghe, in quanto non comportanti nuove estrazioni di materiale, non è dovuto al Comune alcun ulteriore contributo.

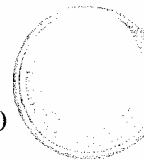
In caso di mancata proroga di attività di cava che non comporti ampliamenti, il Comune è tenuto al rimborso delle somme versate, riferite al volume di materiale non estratto.

7. Nel caso di "mancato accordo" previsto dall'art. 13bis della L.R. n. 54/1983 comma 1, 4° capoverso, i provvedimenti regionali, eventualmente adottati dal Servizio Attività estrattive e minerarie in via sostitutiva, devono recare la pubblicità del diniego della stipula della convenzione da parte del Comune e dell'intervento sostitutivo della Regione stessa.

8. Il disposto dell'art.13/bis si applica solo per quelle attività che abbiano come oggetto i materiali di tipo B indicati dall'art.1 del R.D.1497/27.



**SCHEMA TIPO CONVENZIONE TRA LA DITTA E IL COMUNE
NELLA REGIONE ABRUZZO**
(art.13bis della L.R.54/1983 introdotto dalla Legge Regionale n. 6 dell'8.02.2005)



Fra il Comune di (che in seguito verrà citato come Comune) e la ditta (che in seguito verrà citata come Ditta) si stabilisce quanto segue:

Premesso:

- che la Ditta con sede in (C.F.) Via n. ha in esercizio (o ha richiesto di poter esercitare) una attività estrattiva di materiale di cava in località sui mappali di proprietà/affitto/concessione n. del Comune censuario di per una superficie complessiva e per un volume complessivo come da progetto esecutivo;
- che la Ditta ha presentato alla Regione Abruzzo, in data regolare domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 54/1983 e succ. modif. ed integr.;
- che la Ditta già esercita attività estrattiva sulla base di autorizzazione comunale/regionale n. del (solo per le cave autorizzate);
- che il materiale oggetto della coltivazione di cava è costituito da (tipo)
- che la Regione Abruzzo ha approvato la L.R. n. 6 dell'8.02.2005, che impone la stipula della convenzione tra Comune e la Ditta richiedente;
- che il progetto presentato dalla Ditta..... ha ottenuto il parere favorevole della Conferenza dei Servizi per le Cave in data....., che si allega alla presente, nonché tutti gli altri pareri di rito;

Tutto ciò premesso la Ditta e il Comune convengono di stipulare la seguente convenzione, ai sensi dell'art. 13 bis della L.R. n. 54/1983.

Art. 1

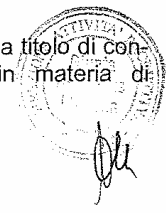
Il Comune prende atto del progetto relativo all'attività estrattiva della Ditta per una cava di sita in località sulle aree contraddistinte dai mappali (foglio e particelle) come da documentazione allegata (Allegato a);

Art. 2

In base a ciò, salvi i diritti e gli obblighi in materia di legislazione regionale e nazionale sull'attività estrattiva di cava, le parti s'impegnano per quanto segue.

Art. 3

La Ditta si impegna a versare annualmente al Comune, in unica soluzione, a titolo di contributo alla spesa necessaria per la realizzazione degli interventi in materia di



.....¹, la somma di euro, risultante dall'applicazione sulla cubatura di materiale litoide riportato dall'autorizzazione/concessione dell'attività estrattiva, del 20% delle tariffe stabilite con determinazione dirigenziale del Servizio Attività estrattive e minerarie, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 54/1983².

Il Comune s'impegna a trasmettere alla Ditta il programma di investimento con relativo quadro economico, riferito alla realizzazione degli interventi previsti, entro l'esercizio nel quale viene stipulata la presente convenzione, pena la sospensione nell'utilizzo dei contributi ricevuti.

Art. 4

Il primo pagamento annuale del contributo dovrà avvenire entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione /concessione. Per gli anni successivi entro il 31 marzo di ciascun anno. Il pagamento del successivo rateo annuale è subordinato alla comunicazione alla Ditta dell'avvenuta realizzazione dei lavori da parte del Comune. In caso di mancata proroga di attività di cava che non comporti ampliamenti, il Comune è tenuto al rimborso delle somme versate, riferite al volume di materiale non estratto.

Art. 5

Il Comune s'impegna ad evidenziare in maniera visibile e tangibile il contributo di cui alla presente convenzione, riportando nella realizzazione delle opere e/o infrastrutture, i dati relativi agli estremi del provvedimento autorizzatorio o concessorio, indicando altresì la denominazione della Ditta e la località di cava interessata ed il riferimento all'art. 13 bis L. R. 54/1983.

Art. 6

Per l'area e relative pertinenze su cui sono state realizzate costruzioni ed impianti ai sensi dell'art. 7 lett. H) della L.R. n. 54/1983 ricadenti in aree demaniali gravate da uso civico il Comune può procedere, ove consentito dalla legge e su richiesta della Ditta esercente l'attività estrattiva, alla cessione delle aree interessate ai sensi della legislazione vigente³ ed il prezzo di cessione è determinato in conformità dell'art. 2, comma 5 della L.R. 68/1989 e successive modifiche.

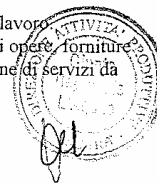
Art. 7

1

- A) protezione civile, attraverso la realizzazione di opere ed infrastrutture nonché l'acquisto di mezzi e beni strumentali per attività di protezione civile e soccorso pubblico;
- B) viabilità e sicurezza stradale finalizzati alla mitigazione dell'incidenza dell'attività estrattiva sul traffico locale.
- C) recupero ambientale, anche attraverso destinazioni diverse da quella agricola, dei siti estrattivi dimessi presenti nel territorio comunale;
- D) recupero e valorizzazione del patrimonio storico – artistico presente nel territorio comunale;
- E) attività di promozione e sensibilizzazione in materia ambientale;
- F) attività di promozione e sensibilizzazione in materia di sicurezza del personale sui luoghi di lavoro.

² Nei limiti consentiti dalla legge, è facoltà delle parti, qualora l'intervento riguardi la realizzazione di opere, forniture edili e servizi connessi, prevedere quale modalità di pagamento la realizzazione, fornitura o prestazione di servizi da parte della Ditta.

³ Articolo applicabile esclusivamente alle concessioni demaniali comunali.



Le parti si impegnano all'esatto adempimento della presente Convenzione, per quanto di rispettiva competenza.

Art. 8

La Ditta si impegna all'esatto adempimento a regola d'arte delle prescrizioni e delle opere di coltivazione, ripristino ambientale e in ogni caso all'osservanza delle vigenti leggi di Polizia Mineraria.

Art. 9

Il Comune si impegna, ad avvenuta spesa del contribuuto, a rendicontare l'attuazione dei programmi d'investimento, di cui al precedente articolo 3, al Servizio Attività estrattive e minerarie della Regione Abruzzo.

Art. 10

E' demandato al Servizio regionale Attività estrattive e minerarie il controllo dell'esecuzione dei lavori di coltivazione e di recupero ambientale, la verifica della regolarità e della stabilità dei pendii e scarpate.

Art. 11

Ogni importo, tassa e spese inerenti alla registrazione del presente atto sono sostenute dalla Ditta.

Art. 12

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia al D.P.R. n. 128/59, al D. Lgs. n. 624/96 e successive integrazioni e modifiche, alla L.R. n. 54/1983, oltre a normative, non specificate, sostitutive, integrative e collaterali.

La presente convenzione sarà adeguata dalle parti in seguito alle modifiche legislative che saranno adottate in materia dalla Regione Abruzzo.

Convenzione sottoscritta dalle parti interessate



DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 10.02.2006, n. 28:

IPAB Asilo Infantile “G. Tattoni” di Bellante (TE) - L.R. 1 agosto 1978, n. 42, art. 5 – Nomina Commissario Regionale.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

per tutto quanto rappresentato in narrativa,
di:

- 1) prendere atto che, con sentenza n. 207, depositata il 22/04/2005, sul ricorso proposto dal Comune di Bellante (TE) contro la Regione Abruzzo nei confronti della IPAB Asilo Infantile “G. Tattoni” di Bellante (TE), il TAR Abruzzo – L’Aquila ha annullato la deliberazione della Giunta regionale n. 146 del 12 marzo 2004, considerando inapplicabile alla IPAB in argomento la L.R. 125/99 e, di conseguenza, ritenendo la L.R. 42/1978 ancora norma di riferimento per la fattispecie de quo;
- 2) prendere atto, pertanto, che, come deciso dal TAR Abruzzo – L’Aquila, la IPAB Asilo Infantile “G. Tattoni” di Bellante (TE), precedentemente concentrata nell’ECA, deve essere amministrata, in applicazione della L.R. 42/78, da un Commissario regionale nominato dal Presidente della Giunta Regionale su una terna di nominativi indicati dal Sindaco del Comune sede dell’ECA;
- 3) accogliere la designazione del Componente della Giunta regionale preposto alle Politiche Sociali, formulata con nota prot. n. 97/Segr. del 23/01/2006, concernente la individuazione del Commissario regionale

della predetta IPAB, nella persona del Sig. DAMIANI Vincenzo, nato a Bellante il 27/09/1956 ed ivi residente in Viale Rinascita, 1, nell’ambito della terna di nominativi trasmessa dal Sindaco del Comune di Bellante (TE);

- 4) nominare Commissario regionale della IPAB Asilo Infantile “G. Tattoni” di Bellante (TE), per un quadriennio, ai sensi della L.R. 42/78 e come stabilito dal TAR Abruzzo – L’Aquila con sentenza n. 207/2005, il Sig. DAMIANI Vincenzo;
- 5) incaricare il Servizio “Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali - Promozione Rapporti con Soggetti e Strutture” della Direzione “Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace” di provvedere alla trasmissione di copia del presente Decreto a tutti gli interessati;
- 6) disporre, inoltre, la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*.

L’Aquila, 10.02.2006

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DECRETO 10.02.2006, n. 29:

Sostituzione membro della Commissione Tripartita Regionale.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. 469/97 con il quale sono stati conferiti alle Regioni compiti e funzioni di collocamento e servizi all’impiego;

Vista la L.R. 16.09.1998, n. 76, recante “Disciplina dell’organizzazione del sistema inte-

grato dei Servizi all'impiego" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 16 della medesima LR 76/98, riguardante la composizione e le modalità di costituzione della Commissione Tripartita Regionale, di cui fanno parte:

- a) il Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche del Lavoro, Formazione e Istruzione, Diritto allo Studio, in qualità di Presidente;
- b) n. 6 Componenti effettivi, designati dalle O.O.S.S. dei lavoratori più rappresentative a livello regionale;
- c) n. 6 Componenti effettivi, designati dalle O.O.S.S. dei datori di lavoro più rappresentative a livello regionale;
- d) Consigliere di parità, nominato ai sensi della L. 10.04.1991, n. 125.

Visto il Decreto n. 162 del 23.11.2005 del Presidente della Giunta Regionale di ricostituzione della Commissione, da cui sopra;

Vista la richiesta di sostituzione del componente effettivo presentata dalla CGIL Regionale con nota prot. n. 83/Segr. del 15.12.2005;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla nomina del Sig. Mario Boyer, quale componente effettivo in seno alla Commissione Tripartita Regionale, di cui al DPGR n. 162 del 23.11.2005, in sostituzione della Sig.ra Silvana D'Alessandro a seguito di dimissioni rassegnate in data 15.10.2005;

Dato allo che il Direttore della competente Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) Il Sig. Mario Boyer, nato a Teramo il 21.08.1942, è nominato membro effettivo in seno alla Commissione Tripartita Regionale, in sostituzione della Sig.ra Silvana D'Alessandro, in rappresentanza della CGIL Regionale.
 - 2) Di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel *B.U.R.A.*.
- L'Aquila, 10.02.2006

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 15.02.2006, n. DH/15:
Legge 6/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 – D.Lgs 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta D'Emilio Francesco e D'Alessandro Lorella – Alanno.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

- Il vincolo di indivisibilità gravante, ai sensi dell'art. 11 della legge 14/08/1971 n. 817, sul fondo rustico acquistato dalla Ditta D'Emilio Francesco e D'Alessandro Lorella, con atto del 18 dicembre 1992, a rogito del notaio Pasquale Rozzi di Pescara, repertorio n. 118262 e raccolta n. 27332, registrato a Pescara il 28 dicembre 1992 al n. 5004, sito in Comune Alanno, Contrada Circonteranea (Pescara) della superficie Ha 5.91.41,

distinto in catasto alla partita 8015 - foglio 9 – particelle nn. 478 – 476 – 480 – 177 e 414, con i benefici fiscali e creditizi previsti dalle leggi n. 590/65, n. 817/71 e L. R. n. 31/82, ai sensi dell'art. 11 commi 4 e 5 del D. L.gs n. 228 del 18/05/2001, è scaduto.

- Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza la cancellazione del predetto vincolo di indivisibilità trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara il 13/01/1993 al n. 330 R.G. e n. 284 R.P.;
- La Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara è autorizzato a provvedere a quanto disposto dal precedente comma.

Allegati:

- Circolare Ministeriale n. 80612 del 18/02/2002 (n. 2 facciate);
- Nulla - Osta Ispettorale n. 151 del 30 settembre 1992 rilasciato del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara (n. 4 facciate);
- Nota del 16 gennaio 2006, del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara (n. 1 facciata).

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mario Pastore

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 16.02.2006, n. DI/16:

D.O.C.U.P. Abruzzo 2000 – 2006 – Obiettivo 2 – Programma Quadro per lo Sviluppo delle Attività Produttive 2000 – 2006 – Progetti PIT – Ambiti di L'Aquila, Sulmona, Avezzano – Seconda Triennialità: Integrazione a DI/78 del 4.10.2005.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate, relativamente al DOC.UP PIT obiettivo 2 - seconda triennialità - di pertinenza della Direzione Regionale Attività Produttive:

nel rispetto dei Regolamenti (CE) della Commissione:

- n. 1260/1999 recante disposizioni generali su Fondi strutturali ,
 - n. 1681/1994 dell' 11 luglio 1994 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell' ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all' organizzazione di un sistema d' informazione in questo settore;
 - n. 1685/2000 del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l' ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
 - n. 438/2001 del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell' ambito dei fondi strutturali;
 - n. 1145/2003 del 27 giugno 2003, pubblicato nel GUUE 28 giugno 2003, n. L 160, entrato in vigore il 5 luglio 2003, che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000;
- Prendere Atto che per quanto attiene ai bandi DOCUP PIT - ambiti L'Aquila, Sulmona e Avezzano di cui alla propria determinazione DI/ 78 del 4.10.05 – lo stanziamento complessivo è pari a €18.128.349,85 di cui:
- € 4.909.469,48 per economie, derivanti dalla gestione dei precedenti bandi, già impegnate ;

- € 13.218.880,37 per i bandi della seconda triennalità;

Prendere Atto che:

- la spesa complessiva, relativa alla seconda triennalità, è di €13.218.880,37,
- la stessa trova capienza sui pertinenti capitoli del bilancio per l' esercizio corrente, più precisamente:
 - per quanto attiene alla quota UE (32,89%) € 4.347.689,75 sul capitolo 12411;
 - per quanto attiene alla quota Nazionale (67,11%: quota Stato + quota Regione) € 8.871.190,62 sul capitolo 12410;

Procedere, ad integrazione della richiamata determina DI/ 78 del 4.10.05, al fine della sollecita attivazione della spesa:

- all' assunzione dell' impegno di € 13.218.880,37 a valere sui pertinenti capitoli del bilancio per l' esercizio corrente:
 - €4.347.689,75 sul capitolo 12411;
 - €8.871.190,62 sul capitolo 12410,

Autorizzare il competente Servizio Ragioneria e Credito di provvedervi;

Inviare copia del presente provvedimento:

- alla VI Commissione Consiliare
- al Servizio Attività Internazionali,
- al Servizio Ragioneria e Credito,
- alla Provincia di L' Aquila;

Disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul *B.U.R.A.*.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Alfredo Moroni

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 15.02.2006, n. DA5/43:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione A.D.A. Associazione per i Diritti degli Anziani – 64026 Roseto degli Abruzzi (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge quadro sul volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991;

Vista la L.R. 37/93 recante norme sulle organizzazioni di volontariato, ed in particolare l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

Rilevato che al predetto registro possono essere iscritte le Associazioni, di cui all'art. 3 della Legge 266 previa presentazione della documentazione di cui all'art. 4 della richiamata L.R.;

Vista la nota del 26.08.2005, acquisita agli atti con il prot. n. 1846 del 29.08.2005, inoltrata dall'Associazione A.D.A. Associazione per i Diritti degli Anziani di Roseto degli Abruzzi con sede in Piazza della Libertà, 12 Roseto degli Abruzzi di richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

Viste le note integrative del 15.12.2005 e del 04.02.2006 acquisite agli atti rispettivamente con prot. nn. 2701 del 21.12.2005 e 277 del 9.02.2006;

Constatato che l'istruttoria relativa alla documentazione riguardante la suddetta Associazione ha dato esito rispondente a quanto stabilito dalla normativa vigente;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'iscrizione dell'Associazione di che trattasi al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

Vista la L.R. n. 77/99;

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione A.D.A. Associazione per i Diritti degli Anziani con sede in Piazza della Libertà, 12 – Roseto degli Abruzzi (TE);
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI
RELAZIONE POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 16.02.2006, n. DC7/33:

Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e Ater della Provincia dell'Aquila e Lanciano per il contenimento dei consumi energetici sul patrimonio residenziale delle ATER.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di impegnare la disponibilità residua di Euro 676.508,41 e liquidare e pagare la somma di

Euro 86.034,00 a favore dell'Ater di Lanciano, pari al 40 % (16+24) dell'importo spettante sul programma esecutivo di Euro 750.000,00, appaltato per Euro 67.474,97 derivante dall'attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e le Ater di L'Aquila e di Lanciano per la riduzione dei consumi energetici sul patrimonio residenziale delle Ater – DGR n. 527 del 23.07.2003-;

- di dare atto che i suddetti fondi trovano capienza nel Cap. 262315 "Fondo speciale di rotazione per acquisizione aree e urbanizzazioni – art. 5 L. 17.2.1992, n. 179" che presenta una disponibilità di euro 676.508,41 che a seguito di detto pagamento si riduce ad Euro 590.474,41;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a disporre il pagamento della somma di Euro 86.034,00 a favore dell'Ater di Lanciano mediante accredito presso la Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti filiale di Lanciano – Sede – sul c/c bancario n. CC0400090010, ABI 06050, CAB 77750, CIN E.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI
RELAZIONE POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 23.02.2006, n. DC7/40:

Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Vasto (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Vasto a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, tre alloggi ERP di proprietà dell'ATER di Lanciano, in favore dei Sig.ri Maccarone Simone, De Rosa Patrizia e De Simone Mauro siti in Vasto, in Via G. Spataro 5/6 6° Piano, Via Madonna della Penna 4° Piano e Via Ritucci Chinni, 3 5° Piano, di cui alla delibera n. 24 del 19.01.2006 e comunque, senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti in una eventuale graduatoria.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 17.02.2006, n. DN7/13:

Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 artt. 27 – 28 e successive modifiche e integrazioni – Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 – Società Pelliconi Abruzzo S.r.l. (Contrada Saletti Zona Industriale B – 66041 Atessa) – Autorizzazione regionale per l'incremento di quantità stoccabili in relazione alla Ordinanza n. DF3/26/02 del 20.03.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di approvare, ai sensi del Decreto Legislativo 05.02.1997 n° 22 artt. 27 e 28 e successive modifiche e integrazioni - Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 - l'incremento di

quantità stoccabili in relazione all'Ordinanza n° DF3/26/02 del 20.03.2002 presentato dalla Ditta PELLICONI ABRUZZO S.r.l. - Contrada Saletti Zona industriale B - 66041 ATESSA (CH) - identificabile nel N.C.T.del Comune di Atessa (CH) al Foglio 4 Particella 531, per una superficie complessiva di mq 52.065 e una potenzialità totale di 7.141 t/a, in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa e di seguito riportati (parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione):

Giorno 23 Mese Luglio Anno 2003

Allegato n. 1 - Relazione tecnica - Progettista: Dott. Ing. Renato Recchini;

Allegato n. 2 - Tavola - Planimetria generale - Progettista: Dott. Ing. Renato Recchini,

- 2) di revocare, in relazione a quanto riportato al precedente punto 1), il provvedimento autorizzativo dirigenziale n. DF3/62/20.03.02, fatti gli elaborati progettuali a suo tempo approvati e compatibili con il presente provvedimento;
- 3) di autorizzare la Società Pelliconi Abruzzo S.r.l. - a realizzare, ai sensi del predetto art. 27 D.Lgs. 22/97, il progetto di cui al punto 1);
- 4) di stabilire che l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto è concessa per un periodo pari ad anni due dalla data di notifica del presente provvedimento, salvo richiesta di proroga motivata, da inoltrare nei termini di legge alla Direzione Regionale Parchi - Territorio - Ambiente Energia, Servizio Gestione Rifiuti, Via Passolanciano, 75 - Pescara;
- 5) di autorizzare la Società Pelliconi Abruzzo S.r.l., ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n° 22, all'esercizio dell'impianto indicato al precedente punto 1) alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa che qui di seguito si riepilogano:

dell'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti prot. n° 5043 del 25.10.2005:

sostituzione dei codici CER:

12 01 02 - Polveri e particolato di materiali ferrosi;

12 01 04 - Polveri e particolato di materiali non ferrosi;

rispettivamente con i codici CER:

12 01 99 - Rifiuti non specificati altrimenti (fogli metallici e prodotti di scarti di lavorazio-

ne di materiale ferroso);

12 01 99 - Rifiuti non specificati altrimenti (fogli metallici e prodotti di scarti di lavorazione di materiale non ferroso, alluminio);

si é del parere che tale modifica non comporta alcuna variante in quanto tale nuova classificazione é più con facente alla individuazione della reale tipologia dei rifiuti prodotti dall'azienda.

Incremento di quantità stoccabili in relazione all'Ordinanza n° DF3/26/02 del 20.03.2002:

CODICI CER	DESCRIZIONE	tonnellate/anno
12 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti (fogli metallici e prodotti di scarti di lavorazione di materiale ferroso)	6.500
12 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti (fogli metallici e prodotti di scarti di lavorazione di materiale non ferroso, alluminio)	20
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone	150
15 01 04	Imballaggi metallici	50
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	400
17 04 11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	1
15 01 03	Imballaggi in legno	20

Per una potenzialità totale dell'impianto di 7.141 tonnellate/anno.

6) di stabilire che l'autorizzazione all'esercizio, di cui al precedente punto 4), è concessa per un periodo di anni cinque dalla data di avvio dell'impianto, comunicata in numero tre copie originali o in numero tre copie dichiarate conformi all'originale nelle forme e nei modi previsti al comma 03, dell'art. 22, della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83, ed è prorogabile con le modalità previste dall'art. 24 comma 05 della predetta L.R. n° 83/2000;

7) di prescrivere che negli impianti oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorchè afferenti alla gestione dei rifiuti e così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

8) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

8.1 deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere

- re e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- 8.2 deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- 8.3. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 8.4 devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 8.5 le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- 9) di richiamare la Società Pelliconi Abruzzo S.r.l. autorizzata, agli obblighi previsti dall'art. 12 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n° 22, e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Chieti e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti, di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 10) di obbligare la Società, al pieno rispetto dei divieti contenuti negli artt. 28 e 29 della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83;
- 11) di obbligare la Società Pelliconi Abruzzo S.r.l., beneficiaria della presente autorizzazione:
- a produrre entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, al Servizio Gestione Rifiuti - Direzione Parchi - Territorio - Ambiente - Energia - Regione Abruzzo, una polizza assicurativa a copertura di eventuali danni causati a terzi nella fase di costruzione dell'impianto, come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n° 1387 del 29.12.2004;
 - ai sensi delle D.G.R. n° 1198/10.12.2003 e n° 1387/20.12.2004, alla trasmissione, prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, con la documentazione richiesta dall'art. 22 (realizzazione dell'impianto, esercizio provvisorio e collaudo funzionale) della Legge Regionale 28.04.2000, n° 83 (Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti), apposita "garanzia finanziaria" in duplice copia, conformi all'originale, a favore del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, a copertura di eventuali danni ambientali come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n° 1387 del 29.12.2004 (allegato A art. 2); detta "garanzia finanziaria" sarà controfirmata e restituita a codesta Società, previa verifica da parte di questo Servizio;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 28, comma 4, del D.Lgs. n° 22/97;

13) di fare salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

14) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Atessa (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti e all'Albo Nazionale imprese Esercenti Attività nel Settore Rifiuti;

15) di notificare ai sensi di legge il presente provvedimento alla Società Pelliconi Abruzzo S.r.l. [Contrada Saletti Zona Industriale B - 66041 Atessa];

16) di notificare la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICHE PER LO
SVILUPPO SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE 03.02.2006, n. DF1/06:

Rapporto sullo stato dell'Ambiente in Abruzzo. Aggiudicazione fornitura per la stampa alla Litografia Brandolini di Brandolini Gabriele & C. s.n.c. - Via Aterno Zona Industriale, n. 122 - 66020 - Sambuceto di

San Giovanni Teatino (CH) ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di aggiudicare la fornitura per la stampa di n. 1.500 copie dello Rapporto sullo stato dell'Ambiente in Abruzzo, predisposto dall'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - A.R.T.A. Abruzzo, alla Litografia Brandolini di Brandolini Gabriele & C. s.n.c. - Via Aterno Zona Industriale, n. 122 - 66020 - Sambuceto di San Giovanni Teatino (CH);
- 2) di impegnare all'uopo la complessiva somma di Euro 22.293,60 (Euro ventiduemiladuecento novantatre/60) I.V.A. compresa sul Capitolo in Uscita n. 292210/C/2006 del bilancio corrente esercizio finanziario, che presenta la relativa disponibilità, necessaria alla stampa del più volte citato Rapporto;
- 3) di trasmettere il presente atto:
 - a) al Servizio ragioneria e Credito per il seguito di competenza;
 - b) alla Litografia Brandolini di Brandolini Gabriele & C. s.n.c. - Via Aterno Zona Industriale, n. 122 - 66020 - Sambuceto di San Giovanni Teatino (CH) per opportuna conoscenza;
 - c) all'Agenzia Regionale per la tutela dell'Ambiente - A.R.T.A. - Abruzzo per opportuna conoscenza;
 - d) al Direttore dell'Area Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Franca Chiola

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 21.02.2006, n. DD7/14:

**Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati
eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 21.02.2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Paolo Costanzi

Segue Allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2006

Pagina 1 di 3

N° Atto	14	Data Atto	21/02/2006	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.01.014	11474	1	SD.01.00		REALIZZAZIONE PROGRAMMA INTERREG III C - E PRODAT e REGERERY - QUOTA SPESA RELATIVA AL PARTECIPAZIONE U E -	33.571,66		33.571,66	
S	02.01.014	11475	1	SD.01.00		REALIZZAZIONE PROGRAMMA INTERREG III C - E PRODAT e REGERERY - QUOTA SPESA RELATIVA AL PARTECIPAZIONE STATO -	38.102,79		38.102,79	
S	02.01.014	11526	1	SD.01.00		COFINANZIAMENTO COMUNITARIO (FESR) PER IL PROGETTO INTERREG III B - ESTIA SPOSE	10.118,87		10.118,87	
S	02.01.014	11527	1	SD.01.00		COFINANZIAMENTO STATALE PER IL PROGETTO INTERREG III B - ESTIA SPOSE	9.952,68		9.952,68	
S	02.02.006	12003	1	DA.00.00		INTERVENTI DI PIU' SETTORI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO A BANDO SOCRATES AZIONE GRUNDTVIG2	14.249,80		14.249,80	
S	02.02.009	12356	1	DD.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - L.208/1998 - DELIB. CIPE 142/1999, 84/2000, 138/2000	7.883.750,00		7.883.750,00	
S	02.02.009	12357	1	DD.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	3.819.148,81		3.819.148,81	
S	02.02.006	12393	1	DA.02.00		FINANZIAMENTO COMUNITARIO PER IL PROGRAMMA SOCRATES MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO PROGETTO "YOUTH VOTING EUROPE"	17.953,80		17.953,80	
S	02.02.006	12424	1	SD.00.00		COFINANZIAMENTO STATALE PROGRAMMA INTERREG III B - PROGETTO SVILUPPO DI UN TURISMO SOSTENIBILE	193.828,54		193.828,54	
S	02.02.006	12425	1	DA.02.00		FINANZIAMENTO U.E. PER PROGRAMMI COMUNITARI A BANDO	32.701,80		32.701,80	
S	02.02.006	12426	1	SD.00.00		COFINANZIAMENTO U.E. PROGRAMMA INTERREG III B - PROGETTO SVILUPPO DI UN TURISMO SOSTENIBILE	722.902,22		722.902,22	
S	12.01.004	71610	1	DA.02.00		PROGETTO "REACT TOGETHER" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI AZIONE COMUNITARIO DAPHNE	4.681,87		4.681,87	



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2006

Pagina 2 di 3

N° Atto	14	Data Atto	21/02/2006	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	12.01.004	81001	1	DG.05.00		2000-2003, INMATERIA DI MISURE PREVENTIVE DIRETTE A COMBATTERE-RE LA VI FINANZIAMENTO DELLO STATO PER LE INIZIATIVE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA - LEGGE 19.02.04 N. 40	296.958,00		296.958,00	
S	12.01.002	81002	1	DG.05.00		FINANZIAMENTO DELLO STATO PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO DI INTERVENTO SULLA PROSTITUZIONE ED USO/ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI	671.393,07		671.393,07	
S	12.01.002	81003	1	DG.05.00		FINANZIAMENTO DELLO STATO IN MATERIA DI ALCOL E PROBLEMI ALCOLCORRELATI - LEGGE 30 MARZO 2001 N. 125	23.627,76		23.627,76	
S	08.02.021	142335	1	DH.18.00		DOCUP PESCA MARITTIMA E ACQUACOLTURA - QUOTA ACARICO FEOGA	20.580,20		20.580,20	
S	08.02.021	142336	1	DH.18.00		DOCUP - PESCA MARITTIMA E ACQUACOLTURA - QUOTAA CARICO STATO	14.406,14		14.406,14	
S	08.02.021	142338	1	DH.00.00		FONDO UNICO DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA - TRASFERIMENTI STATALI - L. 28.05.1998, N. 41 E D.LGS. 112/98	3.404.293,43		3.404.293,43	
S	10.02.001	151415	1	DC.00.00		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA A LIVELLO REGIONALE L. 23/96	253.524,19		253.524,19	
S	02.01.012	151421	1	DD.00.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - SPESE NECESSARIE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA	249.973,91		249.973,91	
S	05.01.002	151430	1	DC.09.00		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI MANUTENZIONE E GESTIONE SISTEMI DATI CLIMATICI PER FUNZIONI TRASFERITE IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 112/98	4.524,98		4.524,98	
S	13.01.003	151601	1	DA.00.00		CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO E MICRO NIDI NEI LUOGHI DI LAVORO	1.324.500,00		1.324.500,00	



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2006

Pagina 3 di 3

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
										COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S		05.02.002	152192	1	DC.09.00	21/02/2006			SPESE PER INVESTIMENTO IN ATTUAZIONE DEL D.LGS.112/98 - ADEGUAMENTO RETI DI MISURA E SISTEMI DI ARCHIVIAZIONE DATI CLIMATICI DEL SERVIZIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO	1.745,11		1.745,11	
S		04.02.003	162323	1	DC.00.00				INTERVENTI PER LA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI IDRICI E PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA L.5.1.1994,N.36..	1.089.238,85		1.089.238,85	
S		06.02.001	182439	1	DE.04.00				INTERVENTI PREVISTI IN MATERIA DI INVESTIMENTI NEL SETTORE TRASPORTI - ACCORDO DI PROGRAMMA ART. 15 D. LGS. 426/97	17.174.582,14		17.174.582,14	
S		15.01.003	323600	1	DD.07.00				FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	37.310.310,62	37.310.310,62	37.310.310,62	37.310.310,62
TOTALI SPESA										0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI ENTRATA										37.310.310,62	37.310.310,62	37.310.310,62	37.310.310,62



DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 14.02.2006, n. DG11/18:

Piano Regionale di sorveglianza della Malattia Vescicolare dei suini (MVS), della Peste Suina Classica (PSC) e della malattia di Aujeszky. - Anno 2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.M. 18 ottobre 1991, n. 427 "Regolamento per la profilassi della Peste Suina Classica".

Vista l'Ordinanza Ministero della Sanità 26 luglio 2001 avente ad oggetto "Piano Nazionale di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica;"

Visto il D.P.R. 17 maggio 1996 n. 362 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/119/CEE, del Consiglio del 17 dicembre 1992, che introduce misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali, nonché misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini";

Visto il D.P.R. 17 maggio 1996, n. 363 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 91/685/CEE, del Consiglio dell'11 dicembre 1991, recante modifica della direttiva 80/217/CEE che stabilisce misure comunitarie di lotta contro la peste suina classica".

Visto l'O.M. 29 luglio 1982 "Norme per la profilassi della malattia di Aujeszky (Pseudorabbia) negli animali della specie suina".

Visto il Decreto 1° aprile 1997 "Piano Nazionale di controllo della Malattia di Aujeszky nella specie suina;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3438 del 22.12.1997, che accredita la Regione Abruzzo quale ufficialmente indenne per la Malattia Vescicolare dei suini (MVS);

Visto il D. Lgs. 20 febbraio 2004 n. 55 avente ad oggetto "Attuazione della Direttiva 2001/89/CE relativa alle misure comunitarie di lotta contro la peste suina classica

Vista l'Ordinanza del Ministero della Sanità del 5 agosto 1999 "Piano di eradicazione e di sorveglianza della malattia vescicolare da enterovirus del suino sul territorio nazionale e di sorveglianza per la peste suina classica sul territorio nazionale";

Atteso che occorre provvedere a fornire indirizzi ai Servizi Veterinari delle Aziende UU.SS.LL., circa gli interventi da effettuare sugli animali, per quanto attiene la MVS, PSC e Malattia di Aujeszky;

Considerato che la Deliberazione di G.R. n. 864 del 7 giugno 2000, attribuisce al Dirigente del Servizio Veterinario Regionale l'incarico di adottare gli atti amministrativi connessi al Piano in oggetto;

Vista la Decisione della commissione n. 2005/779/CE relativa a talune misure sanitarie di protezione contro la malattia vescicolare dei suini in Italia dell'8 novembre 2005.

Vista la L. R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- 1) di approvare il Programma Regionale di sorveglianza della Malattia Vescicolare dei suini, della Peste Suina Classica e della malattia di Aujeszky, anno 2006, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di intensificare la vigilanza ed i controlli - da parte dei Servizi Veterinari delle Aziende UU.SS.LL.- sulle stalle di sosta e sullo spo-

stamento degli animali, secondo le direttive della Decisione 2005/779/CE

- 3) di affidare ai Servizi Veterinari di Sanità Animale delle Aziende UU.SS.LL., le operazioni di prelievo dei campioni di sangue e dei relativi controlli come previsto nel Programma;
- 4) di incaricare l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, di effettuare gli esami sierologici come indicato nel programma stesso;
- 5) che la trasmissione dei dati al Servizio Veterinario Regionale, venga effettuata con la cadenza periodica indicata nel già richiamato programma, sia su supporto cartaceo che informatico;
- 6) per quanto non espressamente previsto nel Programma allegato, si faccia riferimento alle disposizioni vigenti in materia;
- 7) di trasmettere il Programma in parola al Ministero della Salute, per le valutazioni di competenza;
- 8) di trasmettere copia del presente atto, al Direttore Regionale della Sanità;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato

PIANO REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA MALATTIA VESCICOLARE DEI SUINI, DELLA PESTE SUINA CLASSICA E DELLA MALATTIA DI AUJESZKY. ANNO 2006

1. PREMESSA

Il Piano di eradicazione della Malattia Vescicolare dei suini è stato reso obbligatorio su tutto il territorio nazionale dall'O.M. del 2 dicembre 1994. Successivamente, dopo la pubblicazione dell'O.M. del 26 luglio 2001, il Ministero della Sanità ha diramato le linee operative per il piano di sorveglianza sierologico della MVS.

A seguito dell'adozione della Decisione 2005/779/CE, con l'esigenza di riaccreditare le Aziende da ingrasso, il Piano in questione sarà integrato dal doppio prelievo da effettuarsi su queste aziende, per il raggiungimento dello status di "Regione ufficialmente indenne alla Malattia vescicolare dei suini".

La tabella di seguito riportata, illustra le attività svolte dai Servizi Veterinari di Sanità Animale delle Aziende UU.SS.LL. relative all'anno 2005 per la Malattia Vescicolare dei suini.

Dati MVS anno 2005

REGIONE ABRUZZO	n°AZ. presenti	n° AZ. Campio nate	Tipologia aziende campionate				Aziende sieroposi tive	Positività Stalle sosta	n°AZ singl eton
			Ingrasso	mista	Riprod.	Stalle Sosta			
TOTALE	244	315	75	8	199	33	10	1	

2. DEFINIZIONI

Ai sensi del presente Piano si intende per:

- 1) *Azienda*: qualsiasi stabilimento agricolo, costruzione o altro luogo anche all'aria aperta, in cui gli animali sono detenuti, allevati o commercializzati, comprese le stalle di sosta dei commercianti ed i mercati;
- 2) *Allevamento da riproduzione*: allevamento in cui vengono detenuti verri e scrofe destinati alla riproduzione dei suinetti;
- 3) *Allevamento da riproduzione a ciclo chiuso*: allevamento da riproduzione in cui i suini prodotti, nella medesima azienda, sono destinati prevalentemente all'ingrasso ed al termine del ciclo produttivo movimentati verso un macello; nel predetto allevamento la rimonta dei riproduttori è comunque interna.
- 4) *Allevamento da riproduzione a ciclo aperto*: allevamento da riproduzione in cui i suini prodotti sono venduti per l'ingrasso o la riproduzione, salvo quelli utilizzati per la rimonta; o l'allevamento nel quale la rimonta di riproduttori è prevalentemente esterna;
- 5) *Allevamento da ingrasso*: allevamento in cui si pratica esclusivamente l'ingrasso dei suini provenienti da altri allevamenti;
- 6) *Stalla di sosta*: azienda di un commerciante autorizzata ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 8 febbraio 1954 n° 320 o ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 22 maggio 1999 n.196, nella quale vi sia un regolare avvicendamento degli animali comprati e venduti entro 30 giorni dall'acquisto.

3. OBBLIGHI

AZIENDE DA RIPRODUZIONE

Tutte le aziende da riproduzione presenti sul territorio regionale con un numero di riproduttori superiore alle due unità e le stalle di sosta, devono essere sottoposte ai campionamenti previsti dal presente Piano a cura dei Servizi veterinari di Sanità animale delle AA.UU.SS.LL.(O.M. 26 LUGLIO 2001).

AZIENDE DA INGRASSO

Al fine dell'accreditamento e della relativa movimentazione, tutte le aziende da ingrasso che conferiscono suini al macello, devono essere sottoposte a 2 prelievi con un intervallo compreso fra 28 e 40 giorni (decisione 2005/779/CE) entro il 30 aprile 2006.

4. VERIFICHE IN AZIENDA PRIMA DEL CAMPIONAMENTO

Il campionamento è preceduto da una verifica, da parte del veterinario ufficiale, del registro aziendale di cui all'art.3 comma 3 del D.P.R. 30 aprile 1996 n. 317.

Tale verifica è diretta al controllo delle movimentazioni delle partite in entrata ed in uscita ed all'accertamento della corrispondenza tra l'effettivo riportato in detto registro e la reale consistenza aziendale.

In caso di non corretta tenuta del registro, la qualifica viene sospesa fino alla completa regolarizzazione dello stesso da parte dell'allevatore.

Nelle stalle di sosta, il veterinario ufficiale verifica altresì la tenuta del registro delle disinfezioni di cui all'art.11 dell'O.M. 5 agosto 1999, il suo aggiornamento ed il corretto uso dei disinfettanti; accerta infine il rispetto del regolare avvicendamento degli animali comprati e venduti entro 30 giorni dall'acquisto.

In presenza di irregolarità la qualifica di accreditamento viene sospesa.

5. MOVIMENTAZIONE DEI SUINI FUORI E DENTRO LA REGIONE

La movimentazione di suini verso le altre Regioni è disciplinata dalla Decisione 2005/779/CE e fino al riaccreditamento della Regione si seguiranno le seguenti indicazioni:

- ✓ Suini riproduttori- Deroga ministeriale secondo l'art.8 commi a,b,c,d,e,f,g,h) (allegato IV)
- ✓ Suini da ingrasso- a)accreditamento dell'azienda effettuando 2 prelievi sierologici a distanza di 28-40 giorni, su una percentuale di suini rispetto all'effettivo, stabilita dall'allegato II dell'O.M. del 26 luglio 2001-
Anche in questo caso è necessaria la deroga ministeriale secondo l'art. 8 della Decisione sopradetta.(allegato IV)

La movimentazione di suini da ingrasso diretti al macello all'interno della Regione è consentita purchè le carni non siano destinate al mercato europeo.

6. CAMPIONAMENTI

I prelievi di sangue eseguiti in applicazione del Piano per M.V.S., saranno utilizzati per effettuare sia gli accertamenti previsti dal D.M. 01.04.1997, relativo al piano per **Malattia di Aujeszky** e sia per **la Peste Suina Classica**. (compilando l'allegato I inserito nel presente piano) I campioni che eventualmente dovessero risultare sieropositivi per quest'ultima malattia, devono essere inviati al Centro di Referenza di Perugia per l'esame di conferma. In caso di sieropositività confermata, verranno eseguite le direttive impartite dall'art. 5 del D.Lgs 20.02.2004 n. 55.

Le aziende sottoposte ai controlli previsti dal presente piano e le stalle di sosta, vengono sottoposte ai seguenti campionamenti:

A) Aziende da riproduzione a ciclo chiuso

- ✓ Prelievo a cadenza annuale di 12 (dodici) campioni di sangue in aziende con più di 12 riproduttori.
- ✓ I prelievi sono effettuati in maniera tale da garantire la rappresentatività di tutte le strutture aziendali;
- ✓ Se il numero di riproduttori presenti in azienda è inferiore alle 12 (dodici) unità si effettua il prelievo su tutti i riproduttori;

B) Aziende a ciclo aperto

- ✓ Prelievo a cadenza semestrale di 12 (dodici) campioni di sangue da altrettanti riproduttori;
- ✓ I prelievi sono effettuati in maniera tale da garantire la rappresentatività di tutte le strutture aziendali;
- ✓ Se il numero di riproduttori presenti in azienda è inferiore alle 12 (dodici) unità si effettua il prelievo su tutti i riproduttori.

c) Aziende da ingrasso (accreditamento)

due prelievi a distanza di 28-40 giorni su un numero sufficiente di suini per rilevare la presenza del 5% della MVS con un intervallo di confidenza del 95% (vedi Dec. 2005/779/CE).

Le operazioni di accreditamento delle aziende all'ingrasso devono essere concluse entro il 30 aprile 2006. Entro il 15 maggio i dati saranno trasmessi alla Regione Abruzzo - Servizio Veterinario che, per il seguito di competenza, li trasmetterà al ministero della Salute per la modifica della Decisione CE già citata e quindi con il conseguente riaccreditamento della Regione Abruzzo di "Regione ufficialmente indenne per la MVS".

d) Stalle di sosta

Le stalle di sosta rappresentano uno dei punti critici del Piano di sorveglianza e quindi, all'interno di esse devono essere effettuati accurati controlli, che tengano soprattutto conto: delle entrate ed uscite degli animali, delle disinfezioni e del controllo e disinfezione dei mezzi di trasporto. E' opportuno ricordare che è necessario verificare la tenuta dei registri in dotazione delle stalle medesime. Infine, è importante sottolineare che le procedure di disinfezione devono essere rigorosamente rispettate, dopo accurate operazioni di pulizia dei locali e dei mezzi di trasporto

- ✓ Prelievo a cadenza mensile di un numero di campioni di feci corrispondente al numero di box di stabulazione presenti in azienda.

I campioni prelevati, conformemente alle indicazioni già fornite, saranno inviati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo per gli accertamenti analitici con la modulistica dell'O.M. 05/08/1999.

Si precisa che in attesa del responso di laboratorio, le partite non sono sottoposte a divieti di spostamento.

7. RISCONTRO DI SIEROPOSITIVITA' PER MVS

In caso di una singola sieropositività, si procederà secondo le indicazioni dell'O.M. 26 luglio 2001.

Se a conclusione dei controlli effettuati il singolo soggetto sieropositivo rientra nella definizione di singleton reactor come prevede l'art. 11 della sopra citata Ordinanza, verrà macellato secondo le modalità stabilite dall'art.10 della medesima Ordinanza Ministeriale.

Se la positività sierologia non è ascrivibile al singleton reactor, la ASL procede ad applicare le procedure descritte dall'art.9 comma 5 dell'O.M. 26 luglio 2001.

Nel caso in cui l'esame delle feci dimostri la presenza dell'enterovirus, l'azienda è dichiarata focolaio e l'Azienda U.S.L. procederà secondo quanto stabilito dal D.P.R. 17 maggio 1996 n. 362.

8. RISCONTRO DI SIEROPOSITIVITA' PER PSC

In caso di riscontro di sieropositività per PSC nell'ambito dei controlli sierologici effettuati in ottemperanza del presente Piano, dovranno applicarsi le procedure del manuale di diagnostica, approvate con Decisione CE 2002/106/2002 del 1 febbraio 2002. In ogni caso i campioni positivi devono essere inviati dall'IZS territorialmente competente ed al Centro di referenza (CEREP) presso l'IZS di Perugia per l'esame di conferma. In caso di Peste Suina Classica confermata, si applicheranno le norme dettate dal D. Lgs. n. 55 del 20 febbraio 2004.

Per quanto concerne le partite di suini di provenienza comunitaria - da produzione e riproduzione con esclusione di quelle da macello (art. 19 dell'O.M. del 26 luglio 2001) - sono soggette a controlli non discriminatori su indicazioni dell'U.V.A.C. territorialmente competente, di cui alla Direttiva 90/425 recepita con Decreto Lgs. 30 gennaio 1993 n.28 (art.2) modificato dal D.Lgs. n.181 del 22 maggio 1999 e D.M. 18 febbraio 1993 (art.2 e art.4).

9. FLUSSO DEI DATI

Trimestralmente l'I.Z.S. dovrà inviare al Servizio Veterinario della Regione i dati analitici riguardanti la **Mvs**, la **Psc** e la **malattia di Aujeszky** compilando le schede allegate, nonché una relazione conclusiva degli accertamenti svolti. I Servizi Veterinari delle Aziende UU.SS.LL. dovranno trasmettere, con le seguenti cadenze: (15/05 - 30/09 - 31/12) una breve relazione relativa al piano di eradicazione, completa dei dati riepilogativi sulle attività svolte. I prelievi, in ragione della tipologia di accertamento da eseguire, devono essere inviati all'I.Z.S. scortati dall'apposita modulistica, debitamente compilata; a tal proposito, si allegano i modelli "I" e "II" (all.II e V dell'O.M. 5 agosto 1999)

facendo nuovamente presente che l'I.Z.S. competente non accetterà i campioni accompagnati da modelli non debitamente compilati o illeggibili (NB. La richiesta di esame per Malattia di Aujeszky deve essere specificata sul modello).

Entro il 31 gennaio i Servizi Veterinari di Sanità animale delle Az.UU.SS.LL. e L'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e Molise "G. Caporale" faranno pervenire al servizio veterinario della Direzione Sanità della Regione tutti i dati

Per quanto non espressamente disciplinato, nel sopraesposto programma , si farà riferimento alla normativa vigente.

In presenza di nuove e diverse disposizioni ministeriali, sarà cura del Servizio Veterinario Regionale adeguare il presente programma alle mutate esigenze.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
(Dr. Giuseppe Bucciarelli)

DEPARTAMENTO DE ADICIONALES VETERINARIAS

ALL 00001

PIANO DI ERADICAZIONE E SORVEGLIANZA MALATTIA VESCICOLARE SUINI - ANNO 200

SCHEDA ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI

Provincia _____
 A.S.L. _____ Distretto _____
 Tel. _____ Fax _____

Motivo del campionamento (barrare una sola casella):

CONTROLLO PIANIFICATO IN AZIENDA ACCREDITATA	<input type="checkbox"/> [B]
CONTROLLO AL MACELLO	<input type="checkbox"/> [M]
CONTROLLO PERIODICO IN STALLA DI SOSTA	<input type="checkbox"/> [E]
RIACQUISIZIONE DELL'ACCREDITAMENTO:	1° PRELIEVO <input type="checkbox"/> [C] 2° PRELIEVO <input type="checkbox"/> [D]
A SEGUITO DI SIEROPOSITIVITA' RISCONTRATA IN AZIENDA	<input type="checkbox"/> [G]
A SEGUITO DI SIEROPOSITIVITA' RISCONTRATA AL MACELLO	<input type="checkbox"/> [H]
CORRELAZIONE EPIDEMIOLOGICA CON FOCOLAIO	<input type="checkbox"/> [I]
AZIENDA IN ZONA DI PROTEZIONE	1° PRELIEVO <input type="checkbox"/> [P] 2° PRELIEVO <input type="checkbox"/> [Q]
AZIENDA IN ZONA DI SORVEGLIANZA	<input type="checkbox"/> [S]

Allevamento di provenienza dei suini (1)

CODICE IDENTIFICAZIONE AZIENDA (DPR 317/96)

PROPRIETARIO _____

PROV. _____ COMUNE _____ LOCALITA' _____

INDIRIZZO PRODUTTIVO: RIPRODUZIONE CICLO APERTO

INDIRIZZO PRODUTTIVO: ALTRO CICLO CHIUSO

INGRASSO

STALLA DI SOSTA

NUM. RIPRODUTTORI PRESENTI _____ NUM. CAPI PRESENTI _____

Macello di prelievo dei campioni (COMPILARE SOLO IN CASO DI PRELIEVO AL MACELLO)

DENOMINAZIONE _____

PROV. _____ COMUNE _____ LOCALITA' _____

MACELLO CEE MACELLO A CAPACITA' LIMITATA

DATA PRELIEVO CAMPIONI _____ TIPO CAMPIONE: SANGUE N. _____ / FECI N. _____ / EPITELIO N. _____

Atri esami da effettuare

MALATTIA DI AUJESZKY;
 PESTE SUINA CLASSICA;
 ALTRO

segue

Note

- (1) In caso di prelievo in azienda compilare tutto il quadro con i dati dell'allevamento in cui si prelevano i campioni. In caso di prelievi al macello indicare l'allevamento di ultima provenienza degli animali sotto posti a campionamento.
- (2) In caso di prelievo al macello copia della scheda, con il relativo rapporto di prova, dovrà essere sempre inviata alla ASL competente per l'azienda di provenienza degli animali campionati.



segue Allegato 1

PIANO DI ERADICAZIONE E SORVEGLIANZA MALATTIA VESCICOLARE SUINI
ANNO 200

IDENTIFICAZIONE DEI SUINI CAMPIONATI

MARCHE AURICOLARI DEI SUINI CAMPIONATI	TATUAGGIO	CATEGORIA (3)	MARCHE AURICOLARI DEI SUINI CAMPIONATI	TATUAGGIO	CATEGORIA (3)
1.			31.		
2.			32.		
3.			33.		
4.			34.		
5.			35.		
6.			36.		
7.			37.		
8.			38.		
9.			39.		
10.			40.		
11.			41.		
12.			42.		
13.			43.		
14.			44.		
15.			45.		
16.			46.		
17.			47.		
18.			48.		
19.			49.		
20.			50.		
21.			51.		
22.			52.		
23.			53.		
24.			54.		
25.			55.		
26.			56.		
27.			57.		
28.			58.		
29.			59.		
30.			60.		

OSSERVAZIONI

Il Veterinario prelevatore

(3) la categoria dell'animale va indicata obbligatoriamente in caso di prelievo al macello e qualora sia stata richiesta la ricerca di anticorpi per la malattia di Aujeszky. Usare le seguenti dizioni: PRIMIPARA, PLURIPARA, VERRCO, MAGRONE (120-180 gg.), GRASSO (>180 gg.)

ALLEGATO II

PIANO NAZIONALE DELLA MALATTIA DI AUJESCKJ

AZ.U.S.L.	ALLEV. CONTROLLATI	ALLEV. POSITIVI	CAMPIONI ESAMINATI	CAMPIONI POSITIVI	PROF. IGIEN-SANIT. N° ALLEVAMENTI	N° ALLEV. VACCINATI
AZ USL AVEZZ-SULM						
AZ USL CHIETI						
AZ USL L'AQUILA						
AZ USL LANC-VASTO						
AZ USL PESCARA						
AZ USL TERAMO						
TOTALE REGIONE						

PESTE SUINA CLASSICA
(DECRETO Lgs 20 febbraio 2004 n. 55)

ASL	N° ALLEVAMENTI PRESENTI	N° ALLEVAMENTI CONTROLLATI	N° CAMPIONI ESAMINATI	N° CAMPIONI POSITIVI
AZ USL AVEZZ-SULM				
AZ USL CHIETI				
AZ USL L'AQUILA				
AZ USL LANC-VASTO				
AZ USL PESCARA				
AZ USL TERAMO				
TOTALE REGIONE				

PARTE II

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLO STATOCORTE DI APPELLO – L'AQUILA
SEZIONE CIVILE

Estratto di sentenza n. 44/2006 – Giudizio di appello – Antonio Montebello/Bruno Mario Di Paolo. Elezioni Consiglio regionale del 3 aprile 2005.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte di Appello dell'Aquila - Sezione Civile - riunita in Camera di Consiglio, composta dagli Ill.mi Signori Magistrati:

dott. Giovanni	FINUCCI	Presidente
dott. Mario	FRACASSI	Consigliere
dott. Maria Gilda	BRINDESI	Consigliere

udita la relazione del Consigliere dott. Maria Gilda BRINDESI ha reso la seguente

SENTENZA

nella causa civile, elettorale, iscritta al n. 1372/05 R.G.C. promossa da DI PAOLO BRUNO MARIO, nata a Carpineto Sinello l'8 giugno 1956, residente in Chieti (C.F. DPL BRN 56H08B826K)), ed elettivamente domiciliato in L'Aquila, presso lo studio dell'avv. Valentino Venta, rappresentato e difeso dall'avv Sergio Della Rocca unitamente e/o disgiuntamente all' avv. Vincenzo Colalillo e all'avv. Luca De Lucia, giusta procura a margine del ricorso in appello.

appellante

CONTRO

REGIONE ABRUZZO,
appellata contumace

PUBBLICO MINISTERO PRESSO IL
TRIBUNALE DE L'AQUILA

appellato

MONTEBELLO ANTONIO, nato ad Ortona (CH) il 18/5/1955 ed ivi residente alla C.da da Fossato n. 32, in qualità di elettore del Consiglio Regionale della Regione Abruzzo, giusta certificato elettorale in atti, ed elettivamente domiciliato in L'Aquila presso lo studio dell'avv. Roberto Colagrande, dal quale è rappresentato e difeso unitamente agli avv.ti Franco Gaetano Scoca e Maurizio Mililli del foro di Chieti, giusta procura a margine in calce al controricorso.

appellato e appellante incidentale

DI MARTINO REMO, nato a Poggiofiorito (CH) il 20/8/1955 e residente in Ortona (CH) alla via Passeggiata Orientale n. 77, ed elettivamente domiciliato in L'Aquila presso lo studio dell'avv. Ascenzo Lucantonio, rappresentato e difeso dall'avv. Massimo Citrulli del foro di Chieti, giusta procura in calce alla comparsa d'intervento.

intervenuto

NONCHE'

PUBBLICO MINISTERO, nella persona del Sostituto procuratore generale.

intervenuto

OGGETTO: accertamento di causa di inleggibilità alla carica di consigliere regionale.

UDIENZA COLLEGIALE: 24 gennaio 2006.

Omissis

La Corte di appello di L'Aquila, definitivamente pronunciando sull'appello proposto da Bruno Mario Di Paolo nei confronti di Montebello Antonio nonché nei confronti della Regione Abruzzo e del Pubblico Ministero presso il Tribunale di L'Aquila, avverso la sentenza

resa tra le parti dal Tribunale di L'Aquila in data 21-9-2005 con l'intervento nel presente grado di Remo Di Martino e del Procuratore Generale presso questa Corte di appello, così provvede:

accoglie l'appello e, per l'effetto, in totale riforma della sentenza impugnata, rigetta l'impugnativa di cui al ricorso introduttivo; dichiara interamente compensate tra le parti le spese del doppio grado del giudizio.

L'Aquila, lì 24.01.2006

IL CONSIGLIERE RELATORE ESTENSORE
Dott. Maria Gilda Brindesi

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Finucci

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI,
PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI
RELAZIONE POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO

*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE
DI PESCARA - UFFICIO DI CHIETI*

T.U. 11.12.1933 n. 1775 – Richiesta di concessione derivazione mc./sec. 0,33 d'acqua (portata media annua) del fiume Sinello, per uso idroelettrico, nel Comune di Montazzoli (CH) – Ditta Soc. T. e C. di Troiani R. e Giarrocchi R. – Pubblicazione avviso.

Il Dirigente del Servizio suddetto rende noto che la Società T. e C. di Troiani Roberto e Ciarrocchi Renato S.n.c. con sede a Centobuchi

di Monteprandone (AP) in via Artigianato, 4 – Traversa 5 – P.Iva 00288220445, ha presentato istanza in data 22.02.04 – prot. n. 305, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, la concessione a derivare mc/sec 0,33 (portata media annua) d'acqua dal fiume Sinello, per uso idroelettrico, con opera di presa a quota 605 m.s.l.m. e restituzione a quota 375 m.s.l.m. nel Comune di Montazzoli (CH), per produrre sul salto di mt. 230 una potenza nominale media di 619 Kw.

Prot. n. 319

Chieti, lì 10.02.2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Mario Russo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CHIETI
*SERVIZIO ATTIVITA'
TECNICHE TERRITORIALI*

Comune di Torrevecchia Teatina (CH), loc. Fondo Valle Alento – Fiume Alento – Soc. LAFARGE CALCESTRUZZI s.r.l. – C.F./P. IVA 06821780159 – istanza in data 02.07.2001 al prot. n. 3250, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria a derivare l/s 0,44 d'acqua, tramite pozzo, per uso industriale.

Il Dirigente del Settore suddetto rende noto che la Ditta LAFARGE CALCESTRUZZI, con sede in Via Sanremo n. 9 nel Comune di Milano, ha presentato istanza in data 20.06.2001, acquisita da questo Servizio in data 02.07.2001, al n. 3250, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive Leggi di modifica ed integrazione, la concessione "in sanatoria" a derivare, dal subalveo del Fiume Alento, l/s 0,44 d'acqua, tramite n. 1 pozzo, per uso industriale il località via Fondo Valle Alento, del Comune di Torrevecchia Teatina, senza restituzione delle colature.

Prot. n. 759

Chieti, lì 14.02.2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Carlo Cristini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CHIETI
*SERVIZIO ATTIVITA'
TECNICHE TERRITORIALI*

Comune di Gissi (CH), loc. Surienze – Fiume Sinello – Ditta Nanni Bruno – istanza in data 28.07.2003 al prot. n. 2637, tendente ad ottenere la concessione a derivare l/s 3,00 d'acqua, tramite invaso, per uso pesca sportiva.

Il Dirigente del Settore suddetto rende noto che la Ditta NANNI Bruno, con sede in C.da Selva n. 24 del Comune di Gissi (CH), ha presentato istanza in data 28.07.2003, acquisita da questo Servizio in data 19.08.2003 al n. 2637, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive Leggi di modifica ed integrazione, la concessione a derivare, dal subalveo del Fiume Sinello, l/s 3,00 d'acqua, tramite invaso, per uso pesca sportiva, in località Surienze del Comune di Gissi (CH), con restituzione a valle delle acque prelevate.

Prot. n. 826

Chieti, lì 16.02.2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Carlo Cristini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CHIETI
*SERVIZIO ATTIVITA'
TECNICHE TERRITORIALI*

Comune di Paglieta (CH), loc. C.da Civitella – La Selva – Fiume Sangro – Ditta Metalmeccanica Val di Sangro s.n.c. – C.F./P. IVA 00301580692 – istanza in data 27.12.2000 al prot. n. 6559, tendente ad otte-

nere la concessione a derivare in sanatoria l/s 4,00 d'acqua, tramite n. 2 pozzi, per uso antincendio.

Il Dirigente del Settore suddetto rende noto che la Ditta METALMECCANICA VAL DI SANGRO s.n.c., con sede in Zona Industriale C.da Saletti del Comune di Atesa, ha presentato istanza in data 20.12.2000, acquisita dal Servizio Tecnico del Territorio di Chieti in data 27.12.2000 al n. 6559, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive Leggi di modifica ed integrazione, la concessione "in sanatoria" a derivare l/s 4,00 d'acqua dal subalveo del Fiume Sangro, tramite n. 2 pozzi, per uso antincendio, in località C.da Civitella – La Selva del Comune di Paglieta, con restituzione di parte delle acque derivate.

Prot. n. 866

Chieti, lì 20.02.2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Carlo Cristini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO
II° SETTORE

Estratto determinazione n. 37 del 10/02/2006. Espropriazione di beni immobili per la realizzazione dei lavori di "Completamento del tratto terminale - S.P. n. 80/A di Piane di Collevocchio". Deposito c/o la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità di esproprio, a favore delle ditte non concordatarie.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Di depositare c/o la Cassa DD e PP, in nome e per conto dei singoli proprietari, l'indennità di espropriazione offerta e non espressamente accettata, relativa agli immo-

bili occorrenti per la realizzazione dei lavori sulla: "S.P. n. 80/A di Piane di Collevocchio. Completamento tratto terminale", come di seguito indicato:

DITTA 1)

CHICARELLA PATRIZIA, nata a Tagliacozzo (AQ) il 08/07/1970, c.f. CHCPRZ70L48L025G, proprietà per ½ in regime di comunione dei beni; indennità da depositare €17,63;

PIO MASSIMO, nato a Teramo il 08/05/1970, c.f. PIOMSM70E08L103R, proprietà per ½ in regime di comunione dei beni; indennità da depositare €17,63;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella 1170 (ex 632/b) di mq. 7 - R.D. €0,03 - R.A. €0,03 - indennità da depositare €35,26;

DITTA 2)

PIO SABATINO, nato a Montorio al Vomano il 24/01/1942, c.f. PIOSTN42A24F690Q, proprietà per 1000/1000;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella 1227 (ex 567/b) di mq. 7 - R.D. €0,03 - R.A. €0,03 - indennità da depositare €35,26;

DITTA 3)

DI FRANCESCO ROSINA, nata a Montorio al Vomano il 30/09/1923, c.f. DFRRSN23P70F690H, proprietà per 1/3; indennità da depositare €16,80;

NORI ANNAMARIA, nata a Montorio al Vomano il 13/04/1957, c.f. NRONMR57D53F690J, proprietà per 1/3; indennità da depositare €16,79;

NORI ROSARIA, nata a Montorio al Vomano il 21/02/1960, c.f.

NRORSR60B61F690P, proprietà per 1/3; indennità da depositare €16,79;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella 1225 (ex 966/b) di mq. 10 - R.D. €0,04 - R.A. €0,04 - indennità da depositare €50,38;

DITTA 4)

NORI PASQUALINO, nato a Montorio al Vomano, 05/04/1953, c.f. NROPQL53D05F690Q, proprietà per 1000/1000;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella 1165 (ex 960/b) di mq. 4 - R.D. €0,02 - R.A. €0,01 - indennità da depositare €20,15;

DITTA 5)

NORI DOMENICO, nato a Teramo il 12/01/1971, c.f. NRODNC71A12L103M, proprietà per 1/3; indennità da depositare €50,38;

NORI RINA, nata a Teramo il 15/10/1966, c.f. NRORNI66R55L103C; proprietà per 1/3; indennità da depositare €50,38;

URBANI GIUSEPPINA, nata a Montorio al Vomano 13/05/1944, c.f. RBNGPP44E53F690N, proprietà per 1/3; indennità da depositare €50,37;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella 1163 (ex 513/b) di mq. 30 - senza redditi - indennità da depositare €151,13;

DITTA 6)

BADIA DI COLLEVECCHIO, con sede in Montorio al Vomano, c.f. n. 80009720675, C/o Sacripante Don Galliano - Bivio di Collevocchio, proprietà per 1000/1000;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella 1162 (ex 761/b) di mq. 55 - R.D. €0,21 - R.A. €0,21 - al foglio 29 particella 1160 (ex 760/b) di mq. 125 - R.D. €0,48 - R.A. €0,48; indennità da depositare €907,11;

DITTA 7)

TARQUINI VITTORINO (VITTORIO), nato a Montorio al Vomano il 03/11/1923, c.f. TRQVTR23S03F690Q, proprietà per 1/1;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella 1158 (ex 522/b) di mq. 53 - senza redditi - al foglio 29 particella 1157 (ex 972/b) di mq. 5 - R.D. €0,02 - R.A. €0,02; indennità da depositare €292,18;

DITTA 8)

TARQUINI ALESSANDRO, nato a Montorio al Vomano il 08/12/1928, c.f. TRQLSN28T08F690T, proprietà per 1000/1000;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano, al foglio 29 particella 1155 (ex 573/b) di mq. 15 - R.D. €0,07 - R.A. €0,05 - indennità da depositare €75,56;

Omissis

- 2) Di disporre, ai sensi del Comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, che un estratto del presente Provvedimento venga pubblicato sul *B.U.R.A.* e di dare atto che lo Stesso diverrà esecutivo decorsi 30 (trenta) giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi, opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;
- 3) La Cassa DD. PP. sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente

autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione così come prescritto dall'art 28 del D.P.R. n. 327/2001

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

Dott. Leo Di Liberatore

CITTA' DI TERAMO (TE)

SEGRETERIA GENERALE

Approvazione definitiva P.d.L. Ulissi Renato Località Villa Ripa.

IL DIRIGENTE

- Vista la Delibera Consiliare n°7 del 17/01/2006 esecutiva ai sensi di legge, inerente all'approvazione definitiva del P.d. L. in oggetto;
- Vista la L.R. 70/95 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. 11/99;
- Vista la L.R.26/2000;

RENDE NOTO

che, con la richiamata delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 17/01/2006, è stato approvato il Piano di Lottizzazione della Ditta Ulissi Renato, in località Villa Ripa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 6° della L.R. 70/95, dell'articolo 43 della L.R. 11/99 e dell'articolo 1 comma 5° della Legge Regionale 26/2000;

IL DIRIGENTE

Arch. Stefano Mariotti

COMUNE DI ROSCIANO (PE)

UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Avviso di approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione ditta Di Nicola Marco, Di Nicola Matteo, Di Nicola Simone.

PIANO DI LOTTIZZAZIONE
DI INIZIATIVA PRIVATA

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA

ai sensi e per gli effetti dell' art. 20 della Legge Regionale 18/83 come modificata dalla Legge Regionale 70/95 e della Legge Regionale 11/99, ai fini dell'efficacia della pianificazione urbanistica

RENDE NOTO

che il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in zona Pescara Secca, presentato dalla ditta Di Nicola Giulio, Di Nicola Carla, Di Nicola Laura, Di Nicola Nicolino, è stato approvato in via definitiva con deliberazione del C.C. n. 52 del 20.12.2005.

**IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA
 Dott. Ing. Tullio Santroni**

**COMMISSIONE CIRCONDARIALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA
 RESIDENZIALE PUBBLICA
 SEDE DI SULMONA (AQ)**

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Secinaro. Rettifica.

**Commissione Circondariale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
 Sede di SULMONA
 Bando di Concorso n.1 del 2004
 RETTIFICA Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. in SECINARO**

N. d'ord.	Richiedente	Punteggio per le condizioni soggettive						Punteggio per le condiz. oggettive				Punteggio Totale
		Nucleo Famiglia	Reddito familiare	Nucleo familiare	Anziani	Famiglia di nuova formaz.	Handicap	Emigrati e Profughi	Disagio abitativo	Alloggio Sovraffoll.	Alloggio antigienico	
		A 1	A 2	A 3	A 4	A 5	A 6	B 1	B 2	B 3	B 4	
1	SILVERI JULISSA	5	2	3								5
2	BARBATI ELMO	3	2	1						2		5
3	SANTILLI LINO	4	2	2	1							5
4	FERRINI ANTONELLO	4	1	2						2		5
5	MOSQUERA ROMANO	3	2	1		1						4
6	SANCHEZ FRANCESCA	3	2	1		1						4
7	MAGGI MARIA ELENA	4		2				2				4
8	GRAZIANI BARNABA	5		3								3
9	POLIDORO CARLA	3	2	1								3
10	BERNABEI MARIETTA	1			2							2
11	FERRINI MARSIANO	4		2								2
12	BARBATI FRANCESCHINA	4		2								2
13	FERRINI ROBERTO	3	1	1								2
14	PACIFICI SERGIO	3		1								1

ESCLUSI PER MANCANZA DI DOCUMENTAZIONE: RESTAINO VINCENZO

GLI INTERESSATI POSSONO FARE RICORSO AVANTI AL T.A.R. d' ABRUZZO ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE GRADUATORIA SUL B.U.R.A. (BOLL. UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO)

IL SEGRETARIO
 (Dr. Di Russo Salvatore)



IL V. PRESIDENTE
 (Andrea Doria)

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Costruzione di due nuovi tronchi di linea a 20 kV in cavo interrato per alimentare la nuova cabina MT/bt denominata "Via della Marchesa" per soddisfare la richiesta di allaccio della Soc. "Emerald 75" in Loc. Fonte Augelli di Pianola nel Comune di L'Aquila. - Pratica n°47/D-.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di due nuovi tronchi di linea a 20 kV in cavo interrato per alimentare la nuova cabina MT/bt denominata "Via della Marchesa" per soddisfare la richiesta di allaccio della Soc. "Emerald 75" in Loc. Fonte Augelli di Pianola nel Comune di L'Aquila. - Pratica n°47/D-.

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 31.01.2006

IL RESPONSABILE
Marco De Sanctis

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Realizzazione di un tronco di linea aerea MT 20 kV in conduttori nudi per l'alimentazione di un Posto di Trasformazione su Palo (PTP) per allaccio al Sig. Tamburro Remo in Loc. Vigliano nel Comune di Scoppito. - Pratica n° 48/D-.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione di un tronco di linea aerea MT 20 kV in conduttori nudi per l'alimentazione di un Posto di Trasformazione su Palo (PTP) per allaccio al Sig. Tamburro Remo in Loc. Vigliano nel Comune di Scoppito. - Pratica n° 48/D-.

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 01.02.2006

IL RESPONSABILE
Marco De Sanctis

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Realizzazione di un tronco di linea aerea MT 20 kV in cavo isolato per l'alimentazione di un Posto di Trasformazione su Palo (PTP) per allaccio al Sig. Marinelli Umberto in Loc. Madonna delle Grazie nel Comune di Caporciano. - Pratica n° 49/D-.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione di un tronco di linea aerea MT 20 kV in cavo isolato per l'alimentazione di un Posto di Trasformazione su Palo (PTP) per allaccio al Sig. Marinelli Umberto in Loc. Madonna delle Grazie nel Comune di Caporciano. - Pratica n° 49/D-.

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 02.02.2006

IL RESPONSABILE
Marco De Sanctis

TOTALGAZ ITALIA S.R.L.

Comunicazione tariffa massima gas di petrolio liquefatto (GPL) distribuito a mezzo reti canalizzate site nel Comune di Villa Santa Maria (CH).

La TOTALGAZ ITALIA S.r.l., rende nota la tariffa massima applicabile ai clienti della Rete Canalizzata a GPL nel Comune di Villa Santa Maria a decorrere dal 01.01.2006:

Euro/Metro cubo 2,188231 + IVA TUTTI
GLI USI

IL DIRETTORE COMMERCIALE
Francesco Lupi

RETTIFICHE

AVVISO DI RETTIFICA

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE E RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO LEGISLATIVO

Avviso di rettifica relativo alla Legge Regionale 9 Novembre 2005 n. 33: "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 8 febbraio 2005 n. 6 (Legge finanziaria regionale 2005) e alla L.R. 8 febbraio 2005 n. 7 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 – Bilancio pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo) – 3° Provvedimento di variazione".

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale n. 33/2005, promulgata in data 9 Novembre 2005 e pubblicata sul B.U.R.A. N. 56 Ordinario del 16.11.2005;

Vista la nota prot. n. 9984/2.3 del 14.12.2005 con la quale in Presidente del Consiglio Regionale nel comunicare l'esistenza di alcune difformità fra norme finanziarie e documento di bilancio contenute nella L.R.

9.11.2005 n. 33 ha invitato il Sig. Presidente della Giunta Regionale a voler disporre con apposito avviso le dovute correzioni alle tabelle allegate alla predetta Legge Regionale, secondo i prospetti acclusi alla nota sopra richiamata;

Vista la successiva nota prot. n. 1068/2.3 del 25.01.2006 con la quale il Sig. Presidente del Consiglio Regionale ha comunicato che le rettifiche da apportare alle tabelle allegate alla L.R. 33/2005 sono quelle risultanti dal prospetto allegato alla nota precitata, in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse;

Preso atto di quanto comunicato dal Sig.

Presidente del Consiglio Regionale in ordine alla difformità riscontrata tra il testo approvato dal Consiglio Regionale e quello inviato per la promulgazione e la pubblicazione;

COMUNICA

- Le tabelle allegate alla L.R. 9 Novembre 2005 n. 33: "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 8 febbraio 2005 n. 6 (Legge finanziaria regionale 2005) e alla L.R. 8 febbraio 2005 n. 7 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 – Bilancio pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo) – 3° Provvedimento di variazione" sono rettificate secondo il prospetto che segue:

BILANCIO DI PREVISIONE 2005 – PARTE SPESA – VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

F.O.	TIT.	UPB	CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO
02	01	005	11301	Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo LL.RR. 57/78 e 90/88	- 210.000,00	3.910.000,00
02	01	003	11826	Compenso allo stato per la gestione dell'IRAP	- 90.000,00	200.000,00
13	01	01	71584	Interventi per la tutela della maternità delle donne non occupate	- 200.000,00	
08	02	020	12303	Contributo straordinario al Parco Scientifico e Tecnologico	500.000,00	500.000,00

Il presente comunicato di avviso di rettifica sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila lì, 24 febbraio 2006

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

AVVISO DI RETTIFICA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
AERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE

Avviso di rettifica relativo alla: “Legge Regionale 8 Febbraio 2005 n. 6 legge finanziaria – Art. 132 Modifiche alla legge regionale 26 luglio 1983 n. 54. Approvazione schema di convenzione”. (Deliberazione Giunta Regionale n. 60 del 30.01.2006).

Il comma 8 delle Direttive generali allegate alla deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 30.01.2006 leggasi:

“8. Il disposto dell’art. 13/bis si applica solo per quelle attività che abbiano come oggetto i materiali di seconda categoria indicati dall’art. 2 del R.D. 1443/27.”.

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO
Ing. Ezio Faieta

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
Tel. 0862/3631 - 364662 - 364690 -364660 - Fax 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**